IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 155. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica, 5 Giugno 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto, domani non si pubblica il giornale.

Settimana all'estero

Nessun altro fatto importante sul teatro della guerra nell'E. Oriente è avvenuto nella settimana scorsa.

Le truppe del I Corpo giapponese, rinforzate da nuovi sbarchi a Taku-san, si trovano sempre a Feng-huan-sien, dove si fortificano.

In principio della settimana occuparono la città di Sai-mat-se sulla strada verso Mukden, e questo movimento fu seguito da un altro verso la strada di Liao-Yang, dov'è la gola di Mac-tien-lig, forte linea difensiva delle truppe del gen. Kuropatkine.

Pare che questi movimenti, i quali non indicano uno spostamento di base delle truppe giapponesi, avessero soltanto per fine di trattenere i russi dal proposito di soccorrere Port Arthur.

Intanto Dalny, abbandonata dai russi fu occupata dai giapponesi che vi sbarcarono nuove truppe e grossi cannoni d'assedio, sicchè Port-Arthur si può considerare completamente investito.

Difatti il gen. Kuropatkine decise d'inviare una colonna di 15,000 uomini delle varie armi lungo la ferrovia Liao-yang, Kaiping, Kinceu e Port-Arthur, ma l'avanguardia di questa colonna avendo incontrato forte resistenza nei giapponesi fortificatisi a Kinceu, si sarebbe arrestata dopo qualche scontro e non si conoscono gli ulteriori risultati.

Gli ultimi dispacci accennavano ad un cannoneggiamento attorno a Port-Arthur, ciò che non è improbabile, ma non si hanno altre notizie e non se ne potranno avere che da fonte giapponese. Circa la resistenza della piazza forte le opinioni dei critici militari sono diverse. Lo Stato Maggiore russo ritiene che possa essere lunga, avendo gli assediati viveri e munizioni per qualche mese.

Nel campo politico e diplomatico si considera come sfumata, dopo le dichiarazioni formali del Governo russo, l'agitazione sorta circa il collocamento di mine galleggianti all'infuori delle acque territoriali e che potevano recar danno alle navi delle Potenze neutrali. Tra le altre cose, venne sequestrata dai giapponesi una lettera, in cui si rivela come la mina, che fece saltare la corazzata giapponese, era stata collocata la notte precedente da una controtorpediniera russa.

+

Nei Balcani la situazione continua a mantenersi inalterata, per quanto si sia avuto a Komanovo uno scontro fra le truppe turche e una banda bulgara, che ebbe una ventina di morti.

L'agente civile russo Demeric, dimessosi per ragioni di salute, venne sostituito dal console generale russo a Salonicco, De Giers.

Gli ufficiali esteri della gendarmeria macedone, nelle loro ispezioni all'interno, nulla hanno poi trovato che possa giustificare apprensioni circa il rinnovarsi dell'insurrezione.

+

Le Delegazioni austro-ungariche hanno approvato i crediti militari e quella ungherese anche il bilancio degli esteri con un voto di fiducia al Conte Goluchowski, dopo una dichiarazione del Conte Tisza che la politica dell'Impero nei Balcani non è nè d'espansione, nè d'aggressione, ma esclusivamente intesa allo sviluppo pacifico degli Stati Balcanici, tutelandone l'integrità territoriale e rispettando i diritti della Turchia.

+

La Camera dei Comuni, dopo una breve illustrazione del Governo sui vantaggi derivanti alle due nazioni e alla causa della pace, dal nuovo accordo franco-inglese, ha approvato, previa una dichiarazione di pieno consenso da parte del Capo dell'Opposizione, la Convenzione a voti unanimi.

+

Nelle elezioni del Belgio alla Camera i liberali conquistarono 11 seggi, perduti dai socialisti e dai clericali.

Questi ultimi mantengono tuttavia quasi inalterata la maggioranza con 93 seggi contro 73 delle frazioni oppositrici.

Anche al Senato i clericali perdettero alcuni seggi, riducendosi la loro maggioranza da 16 a 10 seggi.

+

Il Presidente del Chilì ha inaugurato il Parlamento constatando la cordialità dei rapporti con tutti i paesi, il miglioramento delle finanze e un nuovo impulso nei lavori pubblici di mare e di terra, grazie ai milioni ricavati dalla vendita delle corazzate in seguito alla sistemazione di ogni vertenza coll'Argentina.

Ha concluso che ormai l'amicizia coll'Argentina stessa è fondata sulla più stabile base e che talune vertenze in corso con la Bolivia e col Perù saranno in breve definite all'amichevole, essendo i Governi interessati animati dai più benevoli propositi.

— Le relazioni fra Brasile e Perù sembrano divenute più tese pel divieto di transito di armi destinate ai lavoratori peruviani del caoutciù. Sembra però che il Governo degli S. U. si occupi per indurre i due Stati a finirla di buon accordo.

— Nel Venezuela si è adottata una nuova Costituzione, che sarebbe la 15.ma negli 80 anni di vita di quello Stato. La ragione principale di questa nuova Carta del gen. Castro si comprende facilmente. Egli ha voluto pareggiare gli stranieri ai nazionali nelle responsabilità per le lotte politiche interne, onde poter sfuggire in avvenire ai reclami delle Potenze.

+

La spedizione inglese nel Thibet non si svolge tra le rose. Si sono ristabilite le comunicazioni col Corpo di spedizione e si ebbe un nuovo scontro, che riuscì favorevole agl'inglesi, ma che dimostra una resistenza talmente fanatica da parte di quelle tribù, quale gl'inglesi non si attendevano.

— Il sequestro dei due americani compiuto dai briganti marocchini non è ancora liquidato, ma coll'intervento della Francia non sarà difficile definirlo, senza elevare al grado di governatore, come egli pretende, oltre 14 mila sterline per la villeggiatura offerte ai due sequestrati, l'esimio capo brigante Raid-Souli

Politica e Diplomazia

Vienna, 4 — L'Arciduca Federico incaricato dall'Imperatore di rendere la visita fattagli da Re Edoardo a Vienna e di rimettergli il bastone di feld-maresciallo dell'esercito austro-ungarico, partirà il 6 corr. accompagnato dalle sue Case civile e militare, per Londra, ove giungerà l'8, ricevuto in forma ufficiale da Re Edoardo.

(S) **Londra**, 4 — Lo *Standard* ha da Pietroburgo che il Principe Ourousoff, latore di una lettera autografa dello Czar per l'imperatore Guglielmo, lasciò Pietroburgo diretto a Berlino.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Ieri, dopo il *Selamlik*, l'inc. d'affari d'Italia, comm. De Martino, accompagnato dal colonnello Signorile e dal secondo dragomanno dell'Ambasciata, fu ricevuto in udienza dal Sultano.

Il Sultano consegnò al colonnello Signorile le medaglie dell'Imtiaz in oro ed in argento.

Il Sultano ricevette anche in udienza la Missione abissina che gli rimise una lettera autografa ed i regali inviatigli dal Negus Menelik.

Berlino, 4. — La *Gazz. di Kiel* scrive che l'imperatore incaricò suo fratello, il principe Enrico di Prussia, di prendere tutte le disposizioni necessarie per l'arrivo di re Edoardo e dei 4 incrociatori e delle 6 contro-torpediniere che scorteranno l'*yacht* reale.

Per ordine dell'Imperatore saranno addette alla persona del Re il generale comandante la fanteria di Kiel e l'ammiraglio Baudissin coi rispettivi aiutanti di campo.

Il 25, giorno dell'arrivo di re Edoardo, l'Imperatore darà in suo onore un pranzo di gala a bordo dell'*Hohenzollern*.

I vapori *Principessa Vittoria Luisa* e *Principe Gioacchino* di Amburgo, avranno a bordo gli invitati dell'Imperatore e rimarranno a Kiel per tutta la durata delle feste.

Pietroburgo, 4. — Il sig. Narischkine, Consigliere dell'Ambasciata russa a Parigi, è stato nominato Ministro residente di Russia presso la Santa Sede.

Gmunden, 4. — Stamane all'8,20 è morta la Principessa Mary di Annover.

Sorella del Duca di Cumberland e figlia del fu Re Giorgio V di Annover, la Principessa Mary era nata ad Annover il 3 dicembre 1849.

La Germania in Africa.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 4, ore 22,20. — L'Imperatore Guglielmo ha detto ai serventi della batteria partente per l'Africa sud-occidentale: « Ho voluto salutarvi ancora una volta prima che vi imbarchiate.

Sono sicuro che farete onore all'arma a cui appartenete e non dimenticherete mai che entrate in campagna per vendicare il sangue dei fratelli. Rammentatevi sempre che il vostro compito è di spalleggiare la fanteria.

Il nemico che vi sta di fronte è valoroso, energico, prudente e furbo. Dio vi accompagni; arrivederci presto ».

L'aggressione al conte Lamsdorff.

(S) **Vienna**, 4 — Il *Fremdenblatt* dice che di fronte alle notizie di vari giornali tedeschi circa l'attentato contro il conte di Lamsdorff in base ad informazioni assunte a fonti competenti, può affermare che, mentre il 30 maggio il conte di Lamsdorff faceva una passeggiata, il Principe Dolgoruki, noto come pazzo, già addetto all'Ambasciata russa a Vienna, individuo di cattiva fama, si pose dinanzi al Ministro coll'intenzione di vendicarsi perchè questi non avrebbe adempiuto una pretesa promessa di dargli un posto. Lamsdorff potè ritirarsi a tempo e non fu colpito.

Parlamenti Esteri

Spagna

Madrid, 4 — Il pres. del Consiglio, Maura, rispondendo oggi alla Camera ad un'interrogazione di Nocedal sulla questione del Marocco, ha dichiarato che l'attitudine riservata del Governo non deve esercitare alcuna influenza sul Parlamento, il quale può impedire qualsiasi negoziato, negando la fiducia al Governo.

Il pres. del Consiglio ha soggiunto che la Convenzione tra la Francia e l'Inghilterra non esclude i diritti della Spagna nel Marocco settentrionale, ma mantiene lo « statu quo » e costituisce perciò una difesa pei diritti della Spagna. Non vi ha dunque nessuna umiliazione per la Spagna, i cui diritti vengono riconosciuti. I negoziati tra la Francia e la Spagna per la questione del Marocco continuano.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-yang.

Londra, 4. — Un dispaccio da Mukden dice che nel raggio di azione militare la sistemazione è invariata. Mancano notizie di Port-Arthur.

Gli attacchi fortunati dei distaccamenti russi nel nord-est della Corea aggravano la situazione delle truppe giapponesi.

Londra, 4. — I giornali hanno da Tokio: Venticinquemila giapponesi con 60 cannoni sbarcarono recentemente a Takusan e cominciarono ad avanzare lunedì scorso verso Siu-yen.

(S) **Pietroburgo**, 4. — Il generale Sachkaroff telegrafa:

I cosacchi ebbero il 31 maggio nella gola di Enschin-lin fra Kian-tchau e Sai-madza uno scontro coi giapponesi che occupavano una forte posizione sulle colline.

I cosacchi, appiedati, attaccarono il nemico e lo costrinsero ad abbandonare la posizione. Sei cosacchi rimasero uccisi: il tenente colonnello Sabotkin, un medico e 22 cosacchi feriti.

Pietroburgo, 4. — Corre qui la voce molto dubbia e senza alcuna conferma di particolari che il generale Kuroki sarebbe stato fatto prigioniero.

New-Chuang, 4. — L'attività dei briganti mancesi aumenta: essi avrebbero ricevuto un migliaio di fucili *Mannlicher*.

I Consoli esteri hanno domandato ai rispettivi Governi l'invio di cannoniere, per la protezione degli abitanti stranieri, durante il tempo che potesse eventualmente correre dalla partenza dei russi da New-Chuang all'arrivo dei giapponesi.

Un ufficiale russo che ha partecipato alla battaglia di Kin-ceu ha confermato che dopo lo scontro del primo giorno i giapponesi chiesero un armistizio di dodici giorni.

Nella Corea.

Seoul 4. — Il Commissario delle Dogane di Gen-san ritiene che sia imminente un attacco da parte dei russi ed invia pertanto le donne ed i fanciulli sulle montagne ad una ventina di miglia da Gen-san.

Corre voce che una giunca cinese abbia sbarcato pezzi di artiglieria da campagna presso Ham-hung.

Seoul 4. — Il console giapponese a Gen-san informa che 291 russi sono giunti ieri a Ham-hung e che 300 russi si dirigono su Ping-yang, venendo dalla costa orientale.

L'esercito giapponese in Corea sarà ispezionato dal colonnello Miamoto, appartenente alla Casa militare dell'Imperatore.

Si crede che il ministro del Giappone a Seoul si recherà prossimamente a Tokio, ove il suo Governo desidera di consultarlo.

Seoul 4. — Ieri vi è stata una scaramuccia fra una ventina di russi ed un distaccamento di esploratori giapponesi, a diciannove chilometri da Gen-san. I giapponesi nascosti nelle brughiere sui fianchi delle colline avevano teso un'imboscata ai cosacchi, i quali vi caddero e lasciarono sul campo sei morti, fuggendo verso Ham-hung. Anche i giapponesi ebbero qualche perdita.

Dalla Russia

Londra; 4 — Telegrafano da Pietroburgo all'*Express* che il generale Stoessel, comand. in capo della piazza di Port Arthur, in una lettera ad un suo intimo amico, fra altre cose, scrive:

« Non so se noi ritorneremo; riceva o non riceva ordini, ho ormai preso la mia decisione: ho dato la mia vita alla Russia: qualunque cosa accada io non mi arrenderò, Port Arthur sarà la mia tomba ».

Parigi, 4 — Telegrafano da Pietroburgo che lo stato delle truppe russe a Liao-Yang è eccellente. L'Intendenza militare ha impiantato degli orti a legumi pei bisogni delle truppe.

— Il corr. del *Rossja* da Liao-Yang constata l'irresolutezza sorprendente dei movimenti delle truppe giapponesi.

Dal Giappone

(S) **Londra**, 4 — L'*Express* ha da Tokio: Il feld-maresciallo Yamagata è stato nominato comandante in capo di tutte le forze giapponesi attualmente in campagna.

Notizie varie.

Londra, 4. — Telegrafano da Santjago (Chilì) che le navi da guerra cilene sono state effettivamente vendute e si crede che partiranno pel Giappone.

La legge per Roma.

Conveniamo con la *Tribuna* nella maggior parte delle sue considerazioni circa la legge per Roma e cioè sugli effetti dell'operazione finanziaria, ed anche sulla esenzione, per quanto non molto giustificata, per dieci anni dall'imposta sui nuovi fabbricati ad uso di abitazioni comuni o popolari, ciò che gioverà alle due Società edilizie, che si erano formate in precedenza senza sentire il bisogno di questo insperato beneficio.

Conveniamo anche sulla maggior tassa per le aree fabbricabili, che non può ledere seriamente i proprietari, giacchè avrebbe effetto nel 1907.

Dove non conveniamo assolutamente è sulle disposizioni della tassa di famiglia. La nostra egregia consorella spende molte parole per giustificare la tassa alle aggregazioni maschili o femminili, religiose o profane che esistono in Roma e si sono sostituite a comunità od Enti soppressi.

Sono parole sprecate, perchè tutte queste aggregazioni, tutte queste comunità sotto nuova forma, tutti i convitti, in una parola tutti coloro che convivono insieme, pagano digià la tassa di famiglia, sicchè le disposizioni della nuova legge a questo riguardo sfondano una porta aperta e sono perfettamente superflue.

Forse la *Tribuna* ignora tutto ciò.

In quanto agli alberghi e alle pensioni, ci permetta l'egregia consorella di dirle che l'applicazione della tassa di famiglia è una vera assurdità legale che si risolve in un vero danno economico per la città.

Che cosa c'entra la tassa di famiglia coi forestieri che soggiornano in un albergo o in una pensione per qualche giorno o per qualche settimana? In nessun paese del mondo si è mai pensato ad inventare una simile fiscalità.

Dice la *Tribuna* che gli albergatori o i conduttori di pensioni non possono lagnarsi se pagheranno qualche centinaio di lire di più per le migliaia di forestieri che soggiornano o passano per Roma.

Ma questi esercenti pagano la tassa di ricchezza mobile per l'utile dell'azienda e pagano la tassa di famiglia per sè. Ora con qual diritto e con quale coscienza si possono assoggettare alla tassa di famiglia per i forestieri di passaggio?

E' una vera enormità.

La *Tribuna* dirà che si possono rivalere sui forestieri. Ma è ridicolo che i forestieri di passaggio negli alberghi o nelle pensioni di Roma paghino la tassa di famiglia, che non pagano in nessuna città d'Italia e in nessuna città del mondo!

Come si può concepire che sulla nota di un albergo o di una pensione figuri mezza lira o 70 centesimi di tassa di famiglia per i tre o quattro giorni o per la settimana di passaggio in Roma?

Fino a che si tratta di qualche disposizione per impedire le frodi di coloro che risiedono o soggiornano per vari mesi in Roma in case di affitto o in alberghi o pensioni, (sebbene paghino anche ora) si comprende: ma il voler estendere la tassa di famiglia ai forestieri, che si fermano in Roma per qualche settimana o per qualche giorno, è, lo ripetiamo, un'assurdità dal punto di vista legale, una enormità dal punto di vista economico mentre si finisce col diventar ridicoli in tutto il mondo.

Noi quindi speriamo che il Ministero non vorrà insistere sull'art. 4 del progetto di legge.

Trattati di commercio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 4, ore 19,36. — Il trattato di commercio tedesco-belga è stato firmato nel pomeriggio di oggi.

Le informazioni della stampa sulle probabilità favorevoli dei negoziati pel trattato di commercio tra la Germania e la Russia finora non si confermano.

Infatti qui a Berlino non si è ricevuta alcuna comunicazione ufficiale dalla quale si possa concludere che si desideri dalla Russia la sollecita ripresa dei negoziati, con intenzione da parte di essa di entrare nell'ordine di idee della Germania e di giungere senza indugio ad una conclusione.

Nei Balcani.

Vienna, 4. — Telegrafano da Costantinopoli che il Patriarcato ecumenico greco, malcontento di vedere la Porta appoggiare il Governo rumeno nelle divergenze ecclesiastiche dei cutzo-valacchi di Macedonia, informò il Governo turco che, nel caso in cui i suoi privilegi non venissero rispettati, riunirebbe, d'accordo col S. Sinodo, un Concilio ecumenico per dichiarare sismatici i cutzo-valacchi come si fece pei bulgari nel 1871.

I proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1903-904 confrontate con quelle dell'esercizio 1902-903.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto maggio 1903-04	Risultati a tutto maggio 1902-03	Differenze
Tasse sugli affari	189,247,534	182,598,805	+6,648,729
Imp. fondi rustici	83,808,126	84,652,104	— 843,978
Imposta fabbricati	76,241,198	75,558,808	+ 682,390
Imp. sui redd. della R. M.	217,359,330	220,209,461	—2.850,131
Tasse di fabbricaz.	141,834,934	108,295,801	+33539133
Dogane, diritti mar.	215,834,932	252,107,259	—36272327
Dazi int. consumo	72,553.465	73,895,319	—1,341,854
Tabacchi	196,854,219	192,520,475	+4,333,744
Sali	70,933,415	68,457,862	+2,475,553
Lotto, tasse tomb.	69,271,852	67,257,228	+2,014,624
Totale	1333939005	1325553122	+8,385.883

Incidente marocchino-americano.

(S) **Tangeri**, 4. — La voce che un distaccamento di marinai americani sbarcherebbe lunedì se i prigionieri di Raidsouli non fossero rilasciati, è infondata. L'amm. degli S. Uniti non ricevette ancora dal Sultano la risposta alle domande rivoltigli.

Si ritiene che l'incidente potrà essere risolto probabilmente verso la fine della settimana p. v.

Washington, 4. — L'ammiraglio Chadwick telegrafa da Tangeri che la presenza della Squadra americana in quelle acque esercita un'influenza salutare, ma la popolazione è in preda a grande fanatismo religioso.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Mattino 1 — Pres.: Palberti — Ore 10.

La condanna condizionale.

Cavagnari, all'art. 1.o, oltre alla distinzione dei sessi e dell'età, vorrebbe che si mantenessero anche distinti i reati contravvenzionali dai delitti.

Teme poi che troppo sia lasciato all'arbitrio del giudice, onde vorrebbe che le sentenze esponessero i motivi pei quali il giudice ha fatto uso della facoltà di sospendere l'esecuzione della condanna.

Grippo (rel.) non può consentire nelle considerazioni dell'on. Cavagnari relativamente alla facoltà del giudice. Accetta in parte l'emendamento proposto dall'on. Lucchini relativo ai minori al disotto dei 14 anni.

Lucchini L. Insiste perchè per i minorenni rilasciati siano applicate le guarentigie stabilite dall'art. 53 del Codice penale.

Grippo (relatore). La Commissione aveva già prima esaminato l'emendamento dell'on. Lucchini e non avevalo approvato.

Ronchetti (guardasigilli). La questione dei minorenni esorbita dal presente disegno di legge; prega l'on. Lucchini di non insistere nel suo emendamento.

Daneo E., all'art. 2.o, svolge un emendamento nel senso che, in caso di delitto, la sospensione possa essere subordinata al risarcimento del danno, se già liquidato nella sentenza, ovvero al pagamento di una provvisionale, oltre al pagamento delle spese del procedimento entro un termine da prefiggersi nella sentenza medesima.

Ronchetti (guardasigilli). Accetta l'emendamento.

Lucchini L. Crede necessario integrare la disposizione con lo stabilire precisamente che nella sentenza debbano essere determinate la somma da pagare e la ragione del pagamento.

Grippo (relatore). A furia di voler perfezionare le formule si arriva alla confusione.

Il concetto è semplice: il danno dovrà essere liquidato nella sentenza. Ecco tutto.

Calissano. Raccomanda che si eviti di alterare, con circolari, la sostanza della legge.

Lucchini Luigi, all'art. 3, svolge circa il cumulo delle pene un emendamento, che poi ritira.

Propone una nuova redazione dell'art. 4, ferma rimanendone la sostanza.

Grippo (relatore) e **Ronchetti** (guardasigilli) accettano.

Calissano a nome anche dell'on. Gianturco, propone un articolo aggiuntivo, per il quale è vietato ogni mandato di cattura contro il minore dei quattordici anni, che non sia stato precedentemente condannato per delitto; e può soltanto ordinarsi che durante il procedimento sia collocato in un Istituto di correzione e di educazione.

Ronchetti (guardasigilli) e **Grippo** (relatore) accettano.

Lucchini Luigi propone un'aggiunta per estendere la disposizione anche al minore dei diciotto anni e maggiore dei quattordici.

Grippo (relatore) conviene col concetto dell'on. Lucchini, ma, allo stato presente dei nostri stabilimenti carcerari, dubita che sia possibile tradurlo in atto.

Ronchetti (guardasigilli) accetta il concetto dell'on. Lucchini come raccomandazione. (E' approvato).

Manna propone una disposizione transitoria per estendere il beneficio della condanna condizionata a coloro contro cui sia stata già pronunciata sentenza anche se stanno scontando la pena.

Grippo (relatore) e **Ronchetti** (guardasigilli) non possono accettare la proposta, che contraddice ai principi del giudizio penale, potendosi provvedere sempre coll'istituto della grazia.

Manna insiste.

Calissano e **Lucchini** combattono la proposta Manna, che perturberebbe l'ordine dei giudizi e creerebbe una grande complicazione nell'amministrazione della giustizia. (E' respinta).

La seduta è tolta alle ore 12.

Pomeriggio — Pres. Biancheri — Ore 14.

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia Accinni per la commemorazione fattasi.

Annunzia quindi la morte dell'on. Celotti che fu deputato di Gemona nella XX legislatura, e ne ricorda le virtù. (Approvazioni).

Morpurgo si associa.

Il bilancio della guerra.

Luzzatti (tesoro) presenta una nota di variazioni al bilancio della guerra.

Il personale dei Consigli notarili.

Facta (giustizia) agli on. Cottafavi, Celesia, Battaglieri ed altri, che domandano miglioramenti a favore del personale addetto ai Consigli notarili, risponde che alla Commissione la quale studia il riordinamento degli archivi notarili sarà affidata anche la questione del miglioramento del personale degli archivi stessi.

Cottafavi prende atto e ringrazia.

Il Reclusorio di Peschiera.

Spingardi (Guerra). All'on. Miniscalchi, che interroga se sia vera la notizia che si voglia traslocare altrove il Reclusorio militare di Peschiera, risponde negativamente. Non esclude che in avvenire possa la riforma degli istituti militari di pena, posta in studio, consigliare qualche provvedimento, ma è un'eventualità non prossima.

Miniscalchi. Prende atto delle dichiarazioni dell'on. Sottosegretario di Stato per la guerra e confida che lo studio iniziato non verrà alla conclusione della soppressione del Reclusorio di Peschiera.

Spingardi (Guerra). Conferma che gli studi per il riordinamento dei Reclusori militari non devono destare preoccupazioni nell'on. Miniscalchi.

Il bilancio degli esteri.

Grippo presenta le relazioni sul progetto di legge per variazioni al bilancio degli esteri e su quello di maggiori indennità ad agenti diplomatici e consolari.

La circoscrizione amministrativa.

Mazza svolge una proposta di legge per il distacco dal Comune di Portolongone della frazione Capoliveri e la sua costituzione in Comune autonomo.

Di Sant'Onofrio (Interno). Con le consuete riserve ne consente la presa in considerazione.

Votazione secreta.

Si procede all'appello nominale per la votazione secreta del progetto relativo alla condanna condizionale.

Organici e linee telefoniche

Stelluti-Scala (Poste e Tel.) presenta:

riforma organica delle poste e dei telegrafi;

impianto di una nuova linea telefonica Roma-Torino e Roma-Napoli.

Chiede che siano dichiarati urgenti e propone che siano inviati alla Giunta del bilancio.

Tripepi non sa darsi ragione della proposta dell'on. Ministro di deferire alla Giunta del bilancio il disegno di legge relativo all'impianto di una nuova linea telefonica.

Stelluti-Scala (Poste e Tel.) nota che trattasi di una nuova spesa e di una questione di urgenza. Questa è la ragione della sua proposta.

Tripepi non insiste.

Bilancio delle Poste e dei Telegrafi

Bianchi E. Se è vero che lo svolgimento dei servizi postali e telegrafici costituisca un fatto di prosperità economica, egli si stupisce che si chiamino sacrifici gli aumenti di spesa che l'incremento dei servizi ha reso necessari.

Rileva che l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi provvede non solamente a se stessa, ma lascia un margine non lieve a beneficio dello Stato.

Non può quindi ammettere il consolidamento del fabbisogno; fabbisogno che deve necessariamente sempre più aumentare, perchè l'apertura di un modesto ufficio rurale, l'aumento dei risparmi e altri nuovi bisogni che si verificano, contribuiscono precisamente all'aumento quella prosperità economica e sociale della quale tutti si devono compiacere. Dunque si può largheggiare.

Espone i desiderii ed i voti espressi nell'ultimo Congresso nazionale dei ricevitori e collettori postali e telegrafici, raccomandando che venga assicurata stabilità al loro ufficio, istituita una Cassa pensioni, o che almeno sia loro consentito d'inscriversi alla Cassa nazionale, che sia esteso il diritto di succedere loro nell'ufficio ai fratelli e sia consentito loro di assumere l'ufficio di esattore comunale. (Bene!).

Battelli rinnova la raccomandazione fatta lo scorso anno, che i maggiori proventi postali e telegrafici vadano a beneficio del servizio e degl'impiegati che vi sono addetti.

Raccomanda miglioramenti nel servizio degli espressi, con l'introduzione di una marca a madre-figlia; la soppressione delle facilitazioni concesse alle cartoline illustrate ed un maggiore contributo dello Stato al servizio postale dei Comuni rurali e montani.

Raccomanda soprattutto la manutenzione ed il completamento della rete telegrafica e l'istituzione di una scuola di telegrafia e telefonia con i relativi laboratori. (Bene!)

Lucca lamenta la resistenza dell'amministrazione alla concessione di reti telefoniche private e la lentezza nella esecuzione della legge sulla costruzione di reti telefoniche.

Raccomanda l'impianto del secondo filo sulla linea Torino-Milano, nell'interesse anche dei centri intermedii.

Socci, si riserva di parlare quando si discuterà il disegno di legge sull'organico.

Stelluti-Scala (poste e telegrafi), all'on. Bianchi, dà assicurazione che studierà con amore il problema delle Casse pensioni per i ricevitori ed i collettori postali e telegrafici, ed esaminerà gli altri desideri di quella benemerita classe.

Assicura l'on. Battelli che una Commissione studia il modo di migliorare il servizio degli espressi raccomandati. Comprende la necessità di assicurare un buon servizio postale ai Comuni rurali e provvederà nei limiti del bilancio.

All'on. Lucca ricorda i molti grandi lavori fatti per manutenzione e nuovo impianto di linee telegrafiche. Altri lavori si faranno, anche tenendo conto dei più recenti sistemi adottati in varii paesi civili, per completare le linee telefoniche e nuovi impianti per oltre 1300 chilometri.

Dà speciali assicurazioni per la linea telefonica Torino-Vercelli-Novara-Milano; e aggiunge che non ha ostacolato concessioni di nuove linee per desiderio di sostituire il servizio di Stato, ma per attendere il risultato dell'inchiesta sul servizio telefonico. Ciò però non esclude che il Governo studii con cura l'eventualità del servizio di Stato.

Dimostra il progressivo aumento del servizio telefonico, così negli impianti che nei prodotti, nelle linee urbane, interurbane e internazionali; e nota che il Governo ha il dovere di promuoverlo e svilupparlo anche in quelle regioni e città finora trascurate dalla speculazione privata.

Quanto all'inchiesta telefonica, dice che oramai volge al suo termine, rimanendo da ispezionare poche società, e che, malgrado poche e isolate resistenze, costringerà tutti allo scrupoloso rispetto della legge con una serie di provvedimenti ai quali si propone di dare la massima pubblicità. Intanto si compiace di rilevare che il personale dei telefoni ha già ottenuto notevoli miglioramenti, e che l'ufficio del lavoro studia le nuove disposizioni regolamentari.

Anche gli utenti hanno avuto il beneficio di essere sottratti ad arbitrarie imposizioni, e provvederà, ove sia riconosciuta necessaria, alla riduzione delle tariffe.

Aguglia (relatore) richiama l'attenzione della Camera su quella parte della relazione che dimostra il grave carico che viene al Ministero delle Poste e dei telegrafi dal contributo al servizio ferroviario e per le pensioni, affinchè si sperdano le soverchie illusioni circa i cosiddetti proventi netti dell'amministrazione. (Bene).

Accordi commerciali.

Tittoni (Esteri) presenta un disegno di legge per un accordo provvisorio commerciale coll'Austria-Ungheria e con la Svizzera; ed un altro per una convenzione con la Francia per la tutela degli operai.

Circoscrizione amministrativa.

Marazzi presenta la relazione sulla proposta di legge per la costituzione in Comune autonomo delle frazioni Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova (Casalmaggiore).

Bilancio delle Poste e Telegrafi.

Chimienti, al cap. 31, raccomanda di assicurare il regolare andamento del servizio relativo alla valigia delle Indie, non essendo convinto che bastino a tale scopo i provvedimenti, non tutti attuati, emanati dal Ministero.

Stelluti-Scala (poste). Dei provvedimenti studiati alcuni sono attuati, altri sono in corso di attuazione.

Fili-Astolfone lamenta il cattivo servizio dei pacchi postali nelle località non provviste di ferrovie e quello delle messaggerie postali, che raramente eseguiscono i patti pel trasporto delle persone e della corrispondenza.

Stelluti-Scala (Poste e telegrafi). Terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Fili-Astolfone, facendogli però notare che la vigilanza sui servizi delle messaggerie postali spetta ai corpi locali.

Fili-Astolfone ringrazia.

Leali si unisce alle osservazioni dell'on. Fili-Astolfone.

Santini, al cap. 42, dà lode al ministro Galimberti di avere ordinata l'inchiesta sui telefoni che l'attuale ministro ha avuto il merito di condurre a termine con la dovuta energia.

E' però dolente di dover dichiarare che l'on. Galimberti aveva la disgrazia di essere male servito (Commenti), come risulterà dalle ricerche dell'on. Saporito, del quale elogia il coraggio e la diligenza. (Bene!)

Ricorda di essere stato il primo a portare nella Camera le accuse contro la Società dei telefoni e confida che l'opera del ministro vorrà proseguire coraggiosa per epurare così importante servizio, che egli ritiene dovrebbe essere assunto dallo Stato.

Battelli richiama l'attenzione del ministro sopra gli inconvenienti che si verificano sulla linea telefonica fra Roma e l'Alta Italia.

Stelluti-Scala (P. T.) farà studiare le cause degli inconvenienti e provvederà che siano tolti. Il disegno di legge presentato migliorerà notevolmente il servizio fra Roma e l'Alta Italia.

Ringrazia l'on. Santini delle parole gentili rivoltegli.

Galluppi vorrebbe conoscere dal ministro per quali ragioni sia stata vietata la corrispondenza telefonica fra Roma e Padova.

Stelluti-Scala (P. T.), ignora il divieto, ma se è stato emanato, ciò è certo provenuto da esigenze di servizio.

Galluppi ritiene che nessun regolamento ammetta simile divieto.

Mezzanotte, al cap. 43, lamenta il cattivo servizio telegrafico sulla rete dell'Abruzzo, specialmente nei rapporti con la capitale. Raccomanda un filo diretto fra Chieti e Roma.

Stelluti-Scala (P. T.). Terrà conto della raccomandazione.

Pivano, al cap. 47, raccomanda le condizioni dei funzionari di 2.a e 3.a categoria che provengono dal corpo degli aiutanti postali.

Santini dà ragione di un ordine del giorno, per il consolidamento del bilancio durante un quinquennio.

Pala raccomanda l'istituzione di un ufficio postale di 2ª classe nel Comune di Campus Salinas.

Stelluti-Scala (P. e T.). Terrà conto della raccomandazione.

All'on. Pivano dichiara che ha provveduto largamente ai funzionari della terza categoria.

All'on. Santini osserva che i desideri espressi col suo ordine del giorno hanno già avuto in parte attuazione per parte del Ministero.

Luzzatti (tesoro): il Governo ha fatto del suo meglio perchè l'ordine del giorno dell'on. Carmine avesse piena attuazione provvedendo al miglioramento dei servizi e del personale, come si vedrà dall'esame degli organici oggi stesso presentati.

Frascara raccomanda di meglio graduare gli aumenti conceduti ai ricevitori postali.

Segnala poi la convenienza che negli uffici postali dove affluiscono forestieri siano addetti impiegati che conoscano le lingue straniere.

Galimberti. Quando era ministro non mancò di richiamare l'attenzione del ministro del Tesoro sulle insufficienti dotazioni di alcuni dei più importanti servizi.

Non crede che gli stanziamenti ora fatti corrispondano a tutte le esigenze dei servizi e vorrebbe che in questi momenti di finanza prospera si tenesse conto dei meriti, che in questo buon risultato hanno avuto gli impiegati delle poste e telegrafi. (Bene!)

Luzzatti (Tesoro). Osserva all'on. Galimberti che crede di aver fatto un buon affare dal punto di vista del Tesoro dotando in modo sufficiente i servizi, ed impedendo così le sorprese del consuntivo.

Stelluti-Scala (ministro). Assicura l'on. Frascara che terrà conto della sua raccomandazione in favore dei ricevitori postali, e provvederà perchè negli uffici dove affluiscono forestieri gli impiegati conoscano le lingue estere.

Rizzetti. Richiama l'attenzione del ministro sugli aumenti delle retribuzioni dei ricevitori postali, perchè vegga se si può accordare un effetto retroattivo alle revisioni biennali.

Stelluti-Scala (ministro). Terrà conto della raccomandazione.

Pala, al cap. 48, raccomanda il miglioramento dei locali dell'ufficio postale della Maddalena.

Stelluti-Scala (P. e T.) studierà la questione.

Pala, al cap. 49, domanda una linea di automobili per il servizio postale Sassari-Tempio.

Stelluti-Scala (P. e T.) terrà conto della raccomandazione.

Battelli non è favorevole all'adozione degli automobili date principalmente le condizioni delle nostre strade.

Sinibaldi. L'esempio della linea Spoleto-Norcia dimostra che gli automobili rispondono alle esigenze dei servizi postali.

Cavagnari, al cap. 52, raccomanda un più conveniente assetto dell'ufficio postale di Rapallo.

Stelluti-Scala (P. T.) studierà di soddisfare le raccomandazioni.

Facta raccomanda l'approdo a Barletta dei piroscafi della N. G. I., che fanno servizi con Costantinopoli.

Stelluti-Scala anche di questa raccomandazione terrà conto.

Daneo E., invoca un provvedimento speciale che consenta il collocamento a riposo di circa 200 impiegati postali, che ne hanno raggiunto il diritto e non possono esercitarlo per difetto di stanziamenti.

Stelluti-Scala riconosce l'inconveniente e provvederà nel limite del possibile.

Luzzatti (tesoro) esaminerà col collega delle poste la questione e vedrà se una parte degli stanziamenti per le pensioni assegnate agli altri ministeri possa essere passata a quello delle poste.

Approvansi i rimanenti articoli del bilancio.

Presidente proclama che la legge per la condanna condizionale ottenne alle urne 192 voti favorevoli e 30 contrari.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.10.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

Onorificenze al valor civile.

R. D. col quale si modificano alcune disposizioni di quello 19 marzo 1903, relativo all'ordine delle precedenze tra le varie cariche e dignità della Colonia Eritrea.

Decr. Min. per l'attivazione del nuovo catasto nella provincia di Padova.

Decr. Min. che nomina il presidente del Collegio consultivo dei periti doganali.

Elenco delle tariffe d'estimo per la provincia di Verona

Nuovi uffici telegrafici. — Il 29 maggio in Caneva, Prov. di Udine, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

R. Esercito — Movimento degli ufficiali:

Fanteria — Rossetti Antonio magg. 61, Casanova Giovanni cap. 88. Colombo Quattro Frati Giacomo id. 39, coll. ausiliaria; Sciavino Aniello id. 83 rimosso dal grado e dall'impiego; Pasta Alberto id. asp. richiamato al 35; Beldi Luigi id. id. id. 25: Sculco Gabriele id. 9 coll. asp. 1 a.: Lascialfare Ezio id. asp. pror. di 2 a.; Vigononi Agenore id. asp. richiamato al 76: Derege Donato Alessandro id. id. id. 37; Valenti Antonio cap. 30 nominato Cavaliere della Corona d'Italia su proposta del M.° dell'Interno; Jung Aldo magg. 68 trasf. 43.

Cavalleria — Coardi di Carpenetto Vittorio, ten. col., asp. pror. di 1 a.

Artiglieria — Besozzi Annibale, ten col. off. costruzioni Torino, coll. a disp. del Ministero; Graziani Lodovico, cap. fabb. armi Brescia, trasf. 1 costa.

Genio — Testa Giovanni, ten. col. sottodirez. Chieti, coll. a riposo e nom. cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro. Angelozzi Camillo, id. Scuola appl., trasf. direz. Firenze e comandato professore titolare Scuola applicazione. Marsala Giuseppe, magg. 2 genio, trasf. sottodir. Chieti. Cantoni Ernesto, id. dir. Messina, id. sottodirez. Piacenza. Messina Gaetano, id. 3, id. dir. Alessandria. De Angelis Eduardo, id. id. Roma, id. 3 genio. Monguidi-Boldi Pietro, id. sottodirez. Piacenza, id. 2 genio. Sermasi Carlo, cap. dir. Napoli, id. dir. Ancona. Caputi Silvio, id. id. Alessandria, id. Roma.

Distretti — Mozzillo Eduardo, cap. distr. Barletta, trasf. dis. Avellino.

Onorificenze. — In occasione della festa dello Statuto sono state conferite onorificenze della Corona d'Italia agli ufficiali in servizio ed in congedo, fra cui:

Grande ufficiale: Maggiori generali Pollio, Corticelli, Peiroleri, Goggia, Aliprindi.

Commendatore: Magg. gen. Pennachio; colonnelli Salis, Melisurgo, Rossetti, Relandi, Ponzo, Giacosa, Solaro, Amaretti, Fastri, Bertinatti, Poggi, Sordi.

Ufficiale: Colonnelli Caucci, Busu, Laderchi, Aregg, Scribani-Rossi, Buonamici, Fiore, Calcino, Araldi, Montanari, Coen, Carlino, Ferrero, Valcurone, Moriani, Fontaine, Ricco, Carcasio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Salsomaggiore, 2. — *(Mys)*. Numerosa ed eletta è quest'anno la Colonia romana, che ha portato a Salsomaggiore la signorilità e l'impronta aristocratica dell'alma città. A ricordare la classica nobiltà romana sono qui la contessa Avogadro, la baronessa Ferrero ed altre; il barone Ferrero rappresenta la stampa, il comm. Marconi l'arte, il conte Cocomici la diplomazia, il comm. Levi la finanza, l'avv. Serrao l'avvocatura e il tenente Turichieri l'esercito. La Colonia estera dimorante a Roma è impersonata dai signori Me-Nutt, Dacowsky e Saganon, mentre un nucleo di belle signore come la Diamantini, Berj, Villapiana, Merlani, D'Alessandro, Marini, Coari, Fabris stanno a dimostrare come degnamente sia rappresentata la vostra città.

Palermo, 4, ore 18. — I detenuti, barricatisi nuovamente, proseguirono stamane i tumulti.

Però alle ore 14 dovendosi distribuire il rancio, vennero aperte le porte; ma dietro i secondini entrarono i carabinieri, che fecero sgombrare uno ad uno vari cameroni, costringendo i detenuti a portare nei cortili le brande ed altri oggetti adoperati per i barricamenti. Sicchè nelle celle rimasero soltanto i paglericci. Così l'ordine venne ristabilito.

Arezzo 4. *(espresso)*. — Avendo le Associazioni monarchiche espresso il desiderio di recarsi alla stazione per salutare il Re di passaggio per Roma, il Prefetto proibì, per ordini ricevuti, ogni dimostrazione.

Due Associazioni tuttavia si recarono con bandiera, ma furono respinte e un delegato credette anche opportuno di comandare s'inastasse la baionetta. Con tutto ciò al passaggio del treno reale dall'esterno una clamorosa acclamazione salutò il Sovrano.

Rientrati in città, la dimostrazione si diresse alla Prefettura per protestare, al grido di: *Viva il Re, viva Casa Savoia!* Nè mancò qualche strillo di *abbasso il Prefetto* socialista.

Presso la Prefettura un forte numero di agenti volendo impedire di proseguire tolse agli alfieri le bandiere, ma dopo un po' di parapiglia una Commissione si recò in Prefettura a protestare.

L'on. Landucci interpellerà il Governo sull'incidente.

L'anniversario di Magenta.

Magenta 4. — E' stato solennemente commemorato oggi l'anniversario della battaglia. Il paese è imbandierato e animatissimo. Le autorità, le rappresentanze e le notabilità, convenute da Milano, sono state accolte con grandi acclamazioni e al suono degli inni nazionali italiano e francese.

Nel pomeriggio si è formato un imponente corteo al quale hanno preso parte il sindaco di Magenta, il console francese a Milano, D'Anglade, il presidente della Camera di commercio francese a Milano, comm. Gondrand, coi rappresentanti della colonia francese, l'onor. Campi, il sotto prefetto, tutte le altre autorità e un'immensa folla con bandiere e musiche.

Dopo un servizio funebre nella chiesa parrocchiale, ha proseguito per l'Ossario. Quivi hanno pronunciato discorsi il Sindaco, il barone Campi, il sottoprefetto, il parroco Tregolla ed altri.

Nell'Ossario sono state deposte parecchie belle corone, fra cui quella di Mascuraud, presidente del Comitato repubblicano francese dell'industria e del commercio.

Poscia nel Teatro la cittadinanza ha dato un grande ricevimento.

Parecchi discorsi inneggianti alla fratellanza franco-italiana.

Il comm. Gondrand ha ringraziato gli oratori con applaudite parole.

Alle feste odierne ha preso pure parte il Consiglio municipale di Ivry (Alta Savoia) il cui Sindaco è Gondrand.

Stasera spettacolo di gala nel teatro e grande illuminazione della città.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 4. — Ieri furono caricati in questo porto 1178 carri, di cui 376 di carbone per i privati e 186 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 226, dei quali 155 per imbarco.

Scioperi all'estero.

Lorient, 4 — In seguito alla minacciosa attitudine degli scioperanti, le truppe sorvegliano gli stabilimenti e gli edifici pubblici.

Marsiglia, 4 — Nei conflitti nel pomeriggio di ieri tra gli scioperanti e la polizia, 12 persone rimasero ferite.

In seguito alla protesta degli operai per l'esclusione dal lavoro di alcuni loro compagni, gli accollatari dell'impresa della manutenzione del porto licenziarono il personale, rinunciando a continuare l'esercizio della loro industria.

Parigi, 4 — Secondo il Bollettino dell'Ufficio del lavoro, sono stati segnalati alla Direzione del lavoro, nel solo mese d'aprile, 135 scioperi, di cui 127 hanno interessato 36.435 operai. Solo 98 sono terminati alla fine del mese.

Nell'aprile 1903 vi erano stati 36 scioperi, e la media di aprile negli ultimi 5 anni è di 65 scioperi.

Esposizioni e Congressi

Congresso degli autori ed artisti drammatici

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 4, ore 15.35. — Replicando alla protesta degli attori drammatici, Giacosa, da essi imputato di avere esorbitato da ogni suo diritto sciogliendo il Congresso, ha risposto oggi di non saper definire se l'atto eccedesse dai suoi poteri presidenziali sul momento, anzichè commettere ai vice-presidenti di riaprire la seduta. Tutti plaudirono. Tuttora è persuaso che quel partito fosse il solo efficace e ragionevole, certo non premeditato.

Esposizione internazionale d'igiene

(S) **Lione**, 4 — Nei mesi di agosto e settembre si terrà un'esposizione internazionale d'igiene, commercio, industria ed arte culinaria.

Congresso della stampa.

Parigi, 4 — L'Ufficio centrale dell'Associazione della stampa ha deliberato nella sua riunione odierna che il Congresso internazionale della stampa che deve essere inaugurato quest'anno, si riunirà a Vienna e sarà inaugurato l'11 novembre.

Congresso degli agricoltori.

(S) **Ravenna**, 4. — Il Sottosegretario per l'agricoltura, on. Del Balzo, è giunto stamane, salutato alla stazione dalle autorità e dai membri del Comitato dell'Esposizione, e si è recato subito all'inaugurazione del Congresso nazionale degli agricoltori, al quale partecipano numerose personalità dell'agricoltura italiana.

Gli aderenti al Congresso sono oltre 400, di cui moltissimi presenti.

Parla per primo il Regio Commissario, cav. Menzinger, porgendo il saluto a nome di Ravenna. Pronunziano quindi brevi parole il Presidente del Consiglio provinciale, il Presidente del Comizio Agrario ed il Presidente dell'Esposizione.

L'on. marchese Cappelli, Presidente del Congresso, ringrazia Ravenna per l'ospitalità data ai congressisti e, parlando delle macchine agrarie e degli operai dei campi, sostiene che le prime non danneggiano i secondi, ma al contrario ne migliorano le condizioni e giovano all'avvenire dell'agricoltura. Conclude, fra applausi, inviando un saluto al Re e tributando vive lodi all'on. Ministro Rava ed all'on. Sottosegretario di Stato Del Balzo.

Pronuncia infine un discorso l'on. Sottosegretario Del Balzo spesso interrotto da applausi.

Il discorso dell'on. Del Balzo.

L'oratore a nome del Governo porge il saluto a tutti gli uomini di pensiero e di azione che, rispondendo all'appello della benemerita Società degli agricoltori, sono qui convenuti per portare il loro contributo di scienza e di esperienza allo studio degli ardui problemi dell'agricoltura italiana e per fare un'alta e civile manifestazione di fratellanza e solidarietà nazionale.

« Il Governo farà tesoro del volonteroso contributo dei vostri studi e della vostra illuminata esperienza, perchè considera di capitale interesse tutti i problemi che si connettono con l'agricoltura dalla quale il Paese, oggi, come sempre, ritrae le migliori sorgenti di ricchezza, i principali elementi della sua vita economica ».

Osserva che aprirà opportunamente la serie dei temi da trattarsi quello relativo al progresso agricolo della Romagna, ed è sicuro che esso offrirà argomento di viva soddisfazione. Molto si è fatto dagli agricoltori romagnoli e tutto induce a meglio sperare per l'avvenire.

Ne è prova la mirabile Esposizione che fu una vera rivelazione e che onora la regione emiliana.

Dovunque si studia e si lavora, dovunque una gara feconda a vantaggio dell'economia nazionale. E il Governo ha fatto il dover suo nel secondare, nei limiti dei mezzi disponibili, questo salutare movimento.

L'oratore ricorda le fiorenti scuole e le cattedre ambulanti di agricoltura della Romagna e i loro effetti benefici.

Rammenta pure le due industrie che si connettono all'agricoltura, quella zootecnica e quella del caseificio, industrie in cui la Romagna costituisce come una sentinella avanzata di progresso e di miglioramento.

Rileva come sia vanto della provincia di Ravenna e di altre finitime l'aver compiute, con singolare ardimento, opere di bonifica che gli stranieri invidiano al nostro paese. Ricorda a titolo di onore che a tutte le gare bandite dal Ministero per tali opere, le due provincie romagnole presero nobile parte.

E conclude:

« Agricoltori romagnoli, onore a voi! Consentite che io esprima la mia piena fiducia nell'opera vostra: vi sono tra voi uomini eminenti per coltura e per scienza, agricoltori progetti che alimentano e vivificano con lavoro perseverante la produzione dei campi. Tutti siete concordi in una aspirazione comune: operare sempre e più che mai per lo sviluppo economico del nostro paese e per il benessere dei lavoratori.

« Il Governo integrerà i vostri sforzi, seconderà i vostri voti e ne sarò per primo lietissimo io che considero come il più invidiabile orgoglio della mia vita l'annoverarmi tra gli agricoltori, il vivere nei campi tra coloro che li fecondano con le sudate fatiche ». (Calorose ovazioni).

Il Congresso ha deliberato, fra applausi, d'inviare un dispaccio di omaggio al Re ed uno di ringraziamento all'on. ministro Rava che ha telegrafato salutando i congressisti.

Ravenna, 4 — All'Hotel Byron ha avuto luogo stasera un banchetto in onore del Sottosegr. di Stato on. Del Balzo, offerto dal Comitato dell'Esposizione e dalla presidenza del Congresso degli agricoltori.

Hanno pronunziato applauditi brindisi il R. Commissario, il presidente dell'Esposizione, l'on. march. Cappelli, a cui ha risposto, fra vivissimi applausi, l'on. Sottosegretario di Stato.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 5 Giugno 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26/12	25/1	27/12	26/12	19/12	26/12	28/5	4/6
Parigi . .	19.85	19.15	22.12	21.12	20.62	22.62	21.12	20.12
Berlino. .	18.68	19,75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.65	21.50
Vienna. . .	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest. .	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	17.85	17.26
Londra. . .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York .	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.46	17.47	17.35
Chicago . .	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.90	16.45	16.35
Odessa. . .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.51	14.37	15.75	15.75
Galatz . . .	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana in tutti i principali mercati granari esteri i prezzi segnarono ribasso: notevole fu il mercato di Parigi, ove la differenza in meno raggiunse L. 1.00 per quintale.

Il frumento in mare diretto all'Europa ascende ad oltre 17 milioni novecentomila ettolitri di cui oltre 12.300.000 diretti per la Inghilterra e circa 5.600.000 pel Continente.

In Italia, in attesa della vicina mietitura, il di cui risultato si mantiene dappertutto promettente, i mercati di frumento si mantengono fiacchi e con scarsi affari, sperando i compratori in prezzi sempre vantaggiosi.

Le quotazioni oscillarono fra L. 23.00 e L. 24.75 per quintale.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 3 giugno 1904.

— Luigi Spoleti - avv. V. Di Salvo e V. Salemi - c. Min. Guerra - avv. er. gen. - per l'annull. del d. m. 20-10-1903 che lo collocò a riposo per motivi d'età dall'officio di furiere maggiore.

Rel. Serena - Respinto.

— Luigi Marchetti - avv. E. e R. Ranzi e V. Pesitano - c. Pref. di Aquila - avv. er. gen. - e c. Ferr. Adriatiche per l'annull. del d. p. 10-7-1903 sull'occupazione di un fondo di lui.

Rel. Pantaleone - Accolto.

— Min. Agr. Ind. e Comm. - avv. er. gen. - c. Comitato Forest. di Firenze e marchesa Santa Ambrogetti per l'annull. della decis. 2-11-1901 su riduzione di alcuni terreni.

Rel. Racioppi - Accolto.

— Ettore Riela ed Antonio Sorrentino - avv. L. Centola - c. Salvatore Molinari, c. Com. San Giorgio La Montagna - avv. F. Eroli - per l'annull. e la rev. della decisione 14-1-1904 del Cons. Com. che dichiarò la decadenza loro dall'officio di consiglieri.

Rel. Alpi - Accolto.

— Com. di Grosio - avv. G. B. e G. Merizzi - c. Min. I. P., c. Fedele Primeri e c. Enrico Caspani per l'annull. del d. m. 29-2-1904 che reintegrò Primeri nel posto d'insegnante della 3ª classe centrale in Grosio.

Rel. Pincherle - Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

— Congr. di carità di Caiazzo - avv. T. Andreoni - c. Intend. di Fin. di Caserta per l'annull., la revoca o la riforma della decis. 19-9 1-10-1903 della G. P. A. di Caserta sul rimborso di spese pel manten. d'indigenti inabili al lavoro.

Rel. Sandrelli - Riservato il merito: respinto la dom. di sospensione.

Il telegrafo senza fili.

Liverpool, 4. — Guglielmo Marconi si è imbarcato a bordo del *Campania* per fare esperimenti col telegrafo senza fili durante il viaggio per New York.

Teatri ed Arte

Lirica. — Al Shaftesbury Theatre di Londra ha avuto mediocre successo una commedia musicale americana, eseguita da una Compagnia americana venuta appositamente con armi e bagagli da New York e intitolata *Il Principe di Pilsen.*

D'intreccio propriamente detto non ve n'è, ma l'azione si aggira principalmente intorno agli amori di un Principe di Pilsen colla figlia di un birraio oriundo olandese di Cincinnati.

Essa serve più che altro di pretesto per far passare davanti al pubblico una sfilata di bellezze americane e per dargli un'idea dei costumi di oltre Atlantico.

La commedia è di Frank Pixley e la musica, piena di reminiscenze di altri lavori congeneri, è del maestro Gustavo Luders.

— *Le Jongleur de Notre Dame* mistero in tre atti, poema di Maurizio Léna, musica del maestro Massenet, creato con tanto successo a Monte Carlo nel febbraio 1902 ne ha trovato uno eguale all'Opéra Comique di Parigi, dove si dava per la prima volta.

Allo stesso teatro la signorina Calvé ha fatto una splendida *rentrée* nella *Carmen*. Pubblico affollato e applausi calorosi.

— L'opera *Veronica* del maestro Messager è stata data con lieto esito per la prima volta a Londra all'Apollo Theatre.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 4. ore 22,20. — Le prove della nuova opera *Orlando di Berlino* del maestro Leoncavallo cominceranno subito dopo le vacanze estive.

Sports

Festa sportiva. — Ricordiamo che oggi alle ore 15,30 avrà luogo al Velodromo Roma l'annunziata festa sportiva di beneficenza.

Fra gli iscritti delle motociclette vi sono i signori Spadoni di Milano, Zucchi di Torino, Queroli, Bolzetti di Roma tutti con macchine superiori ai 4 H. P., molti altri con macchine di minor forza e nelle biciclette tutti i migliori corridori romani.

La vendita dei biglietti a riduzione, per comodo dei soci delle Associazioni annunciate dai manifesti, sarà fatta anche all'ingresso del Velodromo presentando la tessera.

Le gare ginnastiche a Firenze.

(S) **Firenze**, 4. — Nella mattinata e nel pomeriggio hanno continuato all'Anfiteatro delle Cascine, le gare ginnastiche collettive ed individuali.

L'on. Pinchia ha visitato oggi l'Esposizione fotografica e quindi, accompagnato dal Prefetto comm. Annaratone e dal Sindaco, ha visitato la Scuola professionale femminile, la Scuola professionale maschile « Leonardo da Vinci » ed il Collegio femminile dell'Annunziata. E' andato poi alle Cascine ad assistere alle gare ginnastiche.

Firenze, 4. — Oggi alle 18 le Società ginnastiche francesi, tunisine ed algerine si recarono in corteo a deporre una corona sul monumento a Garibaldi

Il dep. Lachan pronunziò un applaudito discorso, rievocando la vita dell'Eroe e rammentando la parte gloriosa da lui avuta nella difesa della Francia nel 1870.

Rispose l'on. Sanarelli, ricordando le aspirazioni e le lotte comuni sostenute dall'Italia e dalla Francia, esprimendo la viva soddisfazione pel recente patto di solidarietà nazionale che consente ai due popoli di camminare uniti verso la conquista del progresso.

I discorsi furono vivamente applauditi.

(S) **Firenze**, 4. — Il Sottosegretario di Stato, on. Pinchia, dopo avere assistito alle gare ginnastiche alle Cascine, si è recato al Poligono del Tiro a segno, dove sono state eseguite gare di tiro colla rivoltella.

Indi, accompagnato dal Prefetto, comm. Annaratone, dal Sindaco on. marchese Niccolini e dalla Giunta si è recato a Palazzo Vecchio, ove ha avuto luogo un ricevimento offerto dal municipio ai delegati delle Società ginnastiche italiane e straniere. Vi sono intervenute le autorità e le squadre ginnastiche femminili di Modena, Milano e Messina.

La Società di Messina ha offerto al Sindaco un gonfalone su cui sono ricamati gli stemmi di Firenze e di Messina intrecciati.

Il Presidente della Società ed il porta bandiera, consegnando il gonfalone, hanno pronunziato applaudite parole, alle quali ha risposto, fra gli applausi, il Sindaco esprimendo la sua viva soddisfazione nel vedere riunite le Società femminili del nord e del sud d'Italia.

Le bambine della squadra di Messina, tra gli applausi di tutti i presenti commossi, si sono recate a baciare le compagne della squadra di Milano.

Hanno parlato, pure applauditi, i delegati delle Società francesi ai quali ha risposto in francese il sindaco.

L'on. Pinchia ha assistito alla cerimonia, congratulandosi vivamente coi Delegati di tutte le Società ginnastiche.

Durante il ricevimento è stato servito un sontuoso rinfresco.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo della donna tagliata a pezzi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 4, ore 18,40. — Nelle sedute odierne dopo contestazioni numerose si odono Clotilde e Maria Beccaro, sorelle dell'uccisa, costituitesi Parte Civile.

Esse si accaniscono contro l'uxoricida, dipingendolo come avarissimo, sì che avrebbe sposato l'Ernestina per denaro promesso dal protettore della ragazza. Egli si sarebbe inoltre quasi fraudolentemente impossessato di un braccialetto, avrebbe usato vessazioni contro la moglie, le avrebbe lesinato il vitto e l'avrebbe spesso battuta sì che le percosse cagionarono l'aborto.

L'Olivo vibratamente smentisce dicendo che, a proposito del braccialetto, la Clotilde lo schiaffeggiò e lo denunciò alla questura, che riconobbe l'insussistenza del fatto.

Nega di aver fatto minaccie armata mano affine di non pagare la medicissima pensione della moglie quando essa fu presso la sorella Maria.

Si mostrano le fotografie degli avanzi cadaverici e dei corpi di reato, vedendo i quali l'uxoricida si commuove.

Si leggono gli atti processuali.

L'assassinio della Fougère.

Chambery 4. — La Corte d'Assise ha emesso la sentenza nel processo per l'assassinio della Fougère. La vedova Giriat è stata condannata alla pena di 15 anni di lavori forzati, Bassot a 10 anni e Rebardet a 3 mesi.

Vittoria Giriat, detta la Nubienne, Enrico Bassot e Carlo Rebardet, erano accusati: la prima del doppio assassinio commesso ad Aix-les-Bains nella sera del 19 settembre 1903 della *demi-mondaine* Eugenia Fougère e della serva di questa Lucia Patrat a scopo di furto; il secondo di aver dato le indicazioni e le istruzioni necessarie perchè il doppio assassinio fosse eseguito; il terzo di avere ricettati tutti o in parte i gioielli rubati mentre doveva necessariamente conoscere la loro origine senza avere affatto partecipato al furto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 6 giugno 1904 — S Bonifacio

Leva il Sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.39 s.

Leva la Luna alle ore . . . . s. — Tramonta alle 11.12 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 4 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.7	1/4 coper.	Nizza	17.8	3/4 coper.
Amburgo	11.8	sereno	Zurigo	12.9	3/4 coper.
Vienna	17.2	sereno	Costantin.li	16.4	sereno
Madrid	—	—	Malta	21.3	3/4 coper.
Parigi	12.6	1/2 coper.	Atene	21.6	1/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	20.1	1/4 coperto	calmo	22.9	17.4
Torino	16.2	coperto	—	16.2	13.2
Milano	15.8	3/4 coperto	—	23.5	13.0
Venezia	19.5	1/2 coperto	calmo	25.3	17.5
Bologna	17.1	3/4 coperto	—	21.9	15.6
Ravenna	17.5	1/2 coperto	—	22.0	14.0
Ancona	20.6	1/4 coperto	calmo	23.3	17.2
Firenze	18.0	sereno	—	28.7	15.0
Roma	17.4	sereno	—	26.8	15.0
Bari	21.2	2/4 coperto	calmo	24.0	17.3
Napoli	20.0	1/4 coperto	calmo	24.0	16.1
Caggiano	16.8	sereno	—	22.3	12.5
Tiriolo	16.5	sereno	—	19.8	11.0
Palermo	21.2	1/4 coperto	calmo	26.6	16.5
Messina	22.6	1/2 coperto	calmo	25.6	17.8
Cagliari	18.0	1/2 coperto	leg. mosso	29.0	15.0

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza intorno a levante; cielo nuvoloso al Nordovest e isole, vario altrove; pioggiarelle e temporali sparsi.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.5. Termometro centigr. ***massima 27.1 minima 15.0***. Umidità relativa 39, assoluta 9.90. Vento a mezzodì S. Stato del cielo poco nuvoloso.

Monoverbo.

Sorella di C mia madre

Spiegazione del Passatempo precedente:

SIERO - SERIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 GIUGNO 1904.

Cherubini Giuseppe impiegato, con Checni Carolina
Penna Giuseppe giardiniere, con Bargini Amalia
Nicolò Achille carrettiere, con Mussone Virginia
Granieri Agostino pittore, con Barana Giulia
Pucci Publio verniciatore, con Pontecorvo Orsola
Cagni Paolo vaccaio, con Latini Angela
De Branchi Romolo fabbro, con Trinca Maria
Lupi Gioacchino impiegato, con Elmi Fecli Elena
Amici Paolo avvocato, con Possidoni Antonietta
Tacchi Venturi Gio. Battista possidente, con Carsetti Emma

MATRIMONI del 2 GIUGNO 1904

Papi Adolfo gioielliere, con Cacialli Beatrice
Cursi Aldo sarto, con Pigliapoco Maria
Argenti Giuseppe caffettiere, con Antonelli Anna Rosa
Baluzzi Bernardino affarista, con Inquinti Luigia
Palma Domenico pontarolo, con Fioranti Assunta
Gloriani Giovanni cameriere, con Alessi Anna Maria
Emili Cesare cuoco, con Crault Filomena
Vannicelli Guglielmo liquorista, con Pezzoli Minerva
Sani Alceste chimico, con Gnoli Febe
Cima Pietro possidente, con Maccaroni Elvira
Munzi Marco fabbro, con Cristini Giustina
Niccolini Antonio selciaiuolo, con Del Bianco Augusta
Baldelli Aristide pittore, con Marzani Giovanna
Roascio Carlo impiegato, con Morelli Marianna
Luraschi Emanuele negoziante, con Pastocchi Regina

Nati e morti denunziati il 31 Maggio 1 e 2 giugno 1904
Nati 70 compresi 3 nati morti
Morti 94 dei quali 49 sotto i 7 anni

MORTI

Malgrati Anna fu Pietro, Cottanello, 30 nubile
Vagagini Antonia fu Pietro, Pian Castagnaia, 67, conj Pasini
Baroncini Giuseppe fu Luigi, Ancona, 54, maestro elementare, conj
Brandi Rinaldo Roma, 20, meccanico, celibe
Antonini Nicola fu Gregorio, Cerreto d'Esi, 39, industriante, celibe
Serafini Francesco, Montereale, 65, cuoco, conj
Braccaglia Filomena di Francesco, Frosinone, 31, conj Colucci
Mauri Augusta, Roma, 72, conj. Mauri
Vanti Salvatore, Borgo Gaeta, 70, industriante
Fiorini Valerio fu Giuseppe Roma, 64, commesso, conj
Vespa Angela Maria fu Sabatino, Bagnoli del Trigno, 66, ved. Vespasiani
Dottarelli Agnese fu Carlo, Capodimonte, 23, nubile
Corradi Ottavia fu Luigi, Civita d'Antino, 41, ved. Di Rocco
Pergolini Guglielma di Giuseppe, Roma, 15, nubile
Barbaliscia Lucia fu Pietro, Genzano, 69, ved. Allegretti
Tirelli Ferdinando fu Saverio, Roma, 49, impiegato, conj
Ranzani Biagio di Pietro, Roma, 7
Stein Carlo Ludovico, di Ludovico, Roma, 11
Manuli Lorenzo di Antonio, Roma, 30, bracciante, celibe
Chiesa Angelo di Giovanni Roma, 14, contadino, celibe
Proietti Tommaso fu Angelo, Bellegra, 64, contadino, conj
Santarelli Alfredo di Giovanni, Iesi, 31, possidente, celibe
Farina Albina fu Giovanni, Sinigaglia, 62, conj. Asoli
Allegrini Margherita fu Benedetto, Monte S. Maria, 40, ved Morchetti
Comboni Lorenzo fu Tommaso, Gragnano, 44, impiegato, conj
Monti Maria Angela fu Mario, Roma, 68, nubile
Di Mari Francesca di Giuseppe Vincenzo, Montebuono, 33, conj. Rossi
Borghini Paolina di Guglielmo, Livorno, 32, nubile
Di Giuseppe Michele di Filippo Vicovaro, 28, calzolaio, celibe
Giorgi Salvatore, Gulasco, 43, marmista, conj
Sarra Donato fu Vincenzo, Monte S. Giovanni Campano, 49, conj
Giorgetti Giuseppe di Giacomo, Roma, 50, marmista, ved
Zuccari Vincenzo fu Andrea, Marcellina, 60, S. polo pastore, celibe
Malizia Eugenio di Cesare Roma, 18, commesso, celibe
Giavannelli Luigi fu Gerolamo, Rieti, 63, conj
Pulini Silvio di Augusto, Roma, 30, possidente, celibe
Mattia Sofia di Giuseppe, Roma, 82, ved. Santori
Marinucci Ponziana di Giovanni Battista, Tripenzo, 39, conj Costantini
Goio Enrico fu Rocco, Ceprano, 45, barbiere, conj
Mascagni Gaetano fu Celestino, Iesi, 48, scrivano, conj
Chardon Armonce fu Germano, Venonce, 69, religiosa, nubile
Gaudenzi Giuseppe, 68, pensionato, ved
Gricci Domenico fu Antonio, Civitavecchia, 35, pittore, conj
Tamburrini Anna fu Luigi, Roma, 65, nubile
Bènai Romolo fu Giuseppe, Roma, 50, conj. delegato di P. S.

Il giorno 5 ricorrendo il 2° anniversario della morte del compianto **Principe Camillo Aldobrandini** tutte le messe che si celebreranno nella Cappella Aldobrandini nella Chiesa della Minerva saranno in suffragio di quell'anima benedetta.

Ricorrendo, lunedì 6 giugno, l'ottavario della morte del comm. **GIUSEPPE TROJANI DI NERFA** le messe che verranno celebrate dalle 9 alle 12 nella basilica di S. Maria in Cosmedin andranno in suffragio dell'anima sua.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 4 Giugno 1904

Bari	83	19	29	62	77
Firenze	48	43	69	1	36
Milano	5	24	81	9	18
Napoli	14	49	56	50	17
Palermo . . .	66	11	89	22	71
Roma.	52	33	85	90	54
Torino	6	22	11	54	70
Venezia . . .	19	25	60	46	67

Consiglio Comunale

Seduta del 4 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Le dimissioni dell'assessore Trompeo.

Colonna. Partecipa la lettera del comm. Trompeo con la quale questo invia le sue dimissioni dall'ufficio di assessore. Dice che la Giunta, la quale aveva avuto modo di sperimentare l'opera assidua, costante, coscienziosa del collega, respinse all'unanimità le dimissioni. Comunque comunica la lettera al Consiglio per la formale richiesta da lui fatta di un'inchiesta sull'opera sua.

Tommasini. Crede che il Consiglio non possa che confermare la deliberazione della Giunta.

E' indubitato che l'ass. Trompeo ha dovuto attraversare un periodo penoso per aver trovato l'Ufficio VI in condizioni affatto straordinarie. In quanto egli fece però per restituirlo a condizioni normali egli non fu mai abbandonato dalla fiducia del Consiglio.

L'opera sua ancora richiede sacrificio e pazienza. A lui basta la soddisfazione della propria coscienza e la fiducia dei colleghi, che mai dubitarono della sua più rigorosa correttezza. Perciò ritiene assurda la domanda di una inchiesta e quindi sente d'interpretare il voto dei colleghi proponendo che dimissioni ed inchiesta siano respinti.

Colonna, associandosi alle parole del cons. Tommasini, crede d'interpretare il sentimento unanime dei colleghi proponendo al Consiglio di non prendere atto delle dimissioni e di respingere la proposta d'inchiesta.

Soderini, riferendosi ai precedenti, dichiara a nome dei suoi amici di astenersi dalla votazione. Esclude qualunque ragione personale, ma soltanto perchè i suoi amici non avendo preso parte all'elezione della Giunta, non credono d'intervenire in fatti che riflettono la sua composizione.

Ritiene tuttavia che sarebbe utile pel Consiglio conoscere le ragioni per cui l'ass. Trompeo non solo ha voluto chiedere una inchiesta sull'opera sua, ma ha sentito il dovere di chiederla.

Piperno. Non può ammettere una discussione sulla domanda dell'on. Trompeo, pel quale la solidarietà della Giunta è la migliore affermazione della correttezza dell'opera sua.

Colonna. Prendendo atto delle dichiarazioni fatte pone ai voti la proposta del cons. **Tommasini.**

La parte liberale approva all'unanimità: i clericali si astengono.

Il dazio consumo.

Cecchini. Presenta la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto, rivolge dimanda all'on. Sindaco se intenda inserire nell'ordine del giorno che verrà dalla Amministrazione presentato al Consiglio a riguardo della legge sui *Provvedimenti per la Città di Roma* anche la proposta che concerne la facoltà da darsi al Comune di potere ridurre i dazi sulle materie prime e i generi di più largo consumo popolare. »

Colonna osserva come anche nella seduta privata si rilevò che la tariffa daziaria non dovesse cristallizzarsi nelle voci attuali. Questo concetto potrà manifestarsi al Governo.

Cecchini ringrazia e prende atto della dichiarazione.

Le proposte.

Si approvano le proposte: n. 6, 59, 60, 63, 64, 65, 76, 77, 79, 82, 84, 85, 89, 101, 136, 142, 143, 145 e 147 relative più o meno a relazioni fra Comune e privati.

Si approva inoltre senza osservazioni la proposta:

Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa ad urgenza per cessione al Governo del Re di un'area per la costruzione di un fabbricato per la regia Zecca (1. delib.)

I provvedimenti per Roma

Colonna partecipa la presentazione del seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio rende omaggio ai sentimenti che ispirarono il R. Governo e i rappresentanti del Comune nella formazione del disegno di legge sui « provvedimenti per la città di Roma » ed esprime la sua gratitudine per il sollievo che avrà certo a risentire il bilancio comunale.

« Peraltro stima necessario osservare che alcuni di tali provvedimenti, suscitando troppe obiezioni di vario genere per potere essere attuati, lasciano incerta la misura effettuabile dell'atteso sollievo, e quindi fa voti perchè:

1° nella conversione dei prestiti si prolunghi il periodo di ammortamento oltre i cinquant'anni e si esoneri il Comune dal pagare i 15 centesimi di provvigione;

2° Si migliorino per il Comune le modalità della sua partecipazione alle entrate del dazio di consumo eccedenti i 15 milioni;

3° Si riveggano le disposizioni concernenti la tassa di famiglia, nel senso di renderle più conformi all'indole di tale imposta, evitando i pericoli che ne potrebbero derivare per gli interessi economici della città;

4° s'introduca nel disegno di legge qualche benefico provvedimento che miri in modo diretto a migliorare le condizioni economiche della città e, indirettamente, le sue finanze.

« Inoltre il Consiglio incarica la Giunta di presentare al più presto e raccomandare al R. Governo l'esaudimento di tali voti, illustrandone le ragioni in una speciale relazione.

Firmati: Piperno, Tommasini, Castellani, Cruciani-Alibrandi, Gamend, Carano, Incovadi, Alatri, Benucci, Salimei, Liberali, Soderini.

Cecchini osserva che nell'ordine del giorno non è inserita la sua richiesta sul dazio consumo e mantiene la sua proposta.

Colonna dichiara che le sue raccomandazioni potranno trovar posto nella relazione.

Piperno crede che basti l'allusione ai provvedimenti economici, non essendo opportuno in questo momento chiedere esplicitamente modificazioni al contratto.

Caretti, associandosi alla proposta Cecchini, voterà l'ordine del giorno con questo concetto.

Cecchini esprime identico parere.

Posto ai voti l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Il Consiglio si aduna quindi in seduta segreta.

Sono presenti:

Giovenale, Cecchini, Acciaresi, Colonna, Salvati, Piperno, Castellani, Tommasini, Benucci, Pacelli F., Colonna M., Ballori, Cagiati, Tittoni, Coltellacci, Berti, Carpegna, Malatesta, Jacovacci, Caruso, Tolli, Soderini, Santini, Schmei, Buttarelli, Caretti, Perazzi, Gamond, Cruciani-Alibrandi, Torlonia A., Giordano-Apostoli, Liberali, Ceccarelli, Tranzi, Alatri, Ducci, Aureli, Teso, Grandi, Salustri-Galli, Desideri, Postempski, Gennari, Persichetti, Fratellini, Boncompagni, Rasponi, Vitelleschi, Bugarini, Massimo, Scialoia, Serafini, Di San Marzano, Galli.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 4. — *(Lor)*. Nel territorio di Montefiascone, precisamente al Ponte di S. Maria di Languinara, due sconosciuti, armati di fucili a due colpi e bendati, aggredirono la carrozza postale condotta da Domenico Lombello che veniva a Viterbo con il signor Angelino Casi di 70 anni e la figlia Chiara di 14. Tolsero a questi 200 lire poi scomparvero.

Frascati, 4 — La festa di beneficenza che avrà luogo a Frascati, domani 5, a profitto dei danneggiati dalla grandine a Marino promette di riuscire egregiamente.

Ecco il programma:

Ore 5.30 — Trattenimento musicale in piazza V. E. dato dai concerti comunali di Frascati e Grottaferrata.

Ore 6.15 — Tombola di L. 600.

Grande serata al Politeama Tusculano promossa dal Municipio.

Albano, 4 — *(Piero)*. Per l'estrazione della tombola di L. 1000 a beneficio dei danneggiati dalla grandine, molto concorso dai vicini Castelli.

Furono vendute 3511 cartelle. Il terno fu vinto dal sig. Duranti di Marino, la quaterna da Libanori di Albano, la cinquina da Monti di Roma e la tombola da Pio Canestri di Grottaferrata.

— La festa consueta dell'anniversario della fondazione della Società di Pubblica assistenza « Vittorio Emanuele III » riuscì a meraviglia.

Alle 11 ebbe luogo nella sala consigliare la distribuzione dei premi ai militi del Sodalizio con l'intervento delle autorità cittadine, con a capo il Sindaco, il Pretore avv. Natali, il pres. della Società del tiro a segno con bandiera, parecchie signore e signorine, molti soci.

Parlarono applauditi il Pres. dell'Associazione prof. G. Bellagamba per esporre il resoconto morale e finanziario del Sodalizio, il Sindaco, il prof. Petronzani. I premiati furono: Pietro Bianchini con medaglia di 1. grado, Paolucci Gustavo con medaglia d'argento di 1. grado, Tatta Amedeo e Garzoli Angelo medaglia d'argento di 2. grado, Sanger Arturo diploma di socio distinto. Alle 13 ebbe luogo un banchetto ove intervennero autorità e soci onorari. Parecchi brindisi inneggianti all'avvenire della istituzione.

Cronaca di Roma

La festa dello Statuto.

Ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto i Palazzi Capitolini saranno addobbati come il consueto e alla sera illuminati. Sarà pure illuminata la torre del Palazzo Senatorio, sulla quale sarà issata la bandiera nazionale.

La campana del Campidoglio suonerà alle ore 8.

Saranno illuminate con palme e *girandoles* le piazze Colonna, Scossacavalli, Cola di Rienzo ed il giardino di piazza Vittorio Emanuele, ove suoneranno le bande comunale e militari, dalle ore 21 alle 22.30.

I vigili e le guardie municipali indosseranno l'alta tenuta.

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Fra le date più memorande della Patria e le glorie del nostro risorgimento nazionale, splende di vivida luce l'anniversario di questo giorno nel quale fu consacrato il patto solenne di fede e lealtà tra Re e Popolo, patto che fu il fondamento di ogni fortuna d'Italia.

Un sentimento profondo di cosciente devozione avvince gli animi nel commemorare quel patto e corre il pensiero ai giorni radiosi di entusiasmo e di ardimenti in cui la bandiera della libertà, spiegata al sole da un Re magnanimo, divenne il segnacolo dell'indipendenza della Patria.

Romani!

A quella bandiera che si erge alteramente sul Campidoglio volgono lo sguardo gl'italiani con fervore di speranza e con fede incrollabile nella Dinastia, che la trasse al trionfo dell'unità e saprà innalzarla ai nuovi destini della Nazione.

Alle ore 8 S. M. il Re, in piazza d'Armi, passerà la rivista alle truppe del presidio.

Alle ore 11 avrà luogo nell'Aula Massima del Palazzo Senatorio in Campidoglio, presenti le autorità municipali civili e militari, la distribuzione delle onorificenze per atti di valore civile.

Durante la cerimonia presteranno servizio di onore drappelli di vigili e di guardie municipali in alta tenuta e di staffieri in livrea di mezza gala.

Una rappresentanza degli alunni delle scuole comunali assisterà alla medesima.

Alle ore 21, sul Monte Pincio sarà incendiata la tradizionale girandola.

Il programma comprende:

Parte I. — Bombe da segnale di grosso calibro. Girandolino o prima scappata di n. 4000 razzi policromi ed a scoppio.

Parte II. — Illuminazione di un prospetto architettonico rappresentante un tempio alla Pace.

Parte III. — Bomba da segnale. Pentagoni girevoli trasformantisi in bilancieri a variati colori e quindi in pioggia di fiori.

Parte IV. — Bomba da segnale. Incrociamento in aria di fuochi policromi e multiformi.

Parte V. — Bomba da segnale. Riproduzione del prospetto architettonico, illuminato a riflesso di bengala. Lanciamento di bombe figurate durante il riflesso.

Parte VI. — Bomba da segnale. Corone girevoli ascendenti, con getto di stelle multicolori al termine della loro elevazione.

Parte VII. — Bomba da segnale. Intersecazione di dischi girevoli a luce bianco-magnesio, cangianti in rosso e risolventesi in raggere graduate.

Parte VIII. — Bomba da segnale. Apparizione del Monogramma Reale tra fiori, stelle e globi luminosi.

Parte IX. — Bomba da segnale. Lanciata simultanea di bombe a più scoppi ed a variati colori. Ultima scappata di n. 4500 razzi.

Parte X. — Illuminazione della Piazza del Popolo per mezzo di stelle a luce bianco-magnesio con cambiamento in rosso.

Per tale occasione il Sindaco ha emanato le seguenti disposizioni:

Per lo spettacolo della girandola dalle ore 20 sarà vietata la circolazione dei veicoli nella via Flaminia (dalla porta del Popolo fino a 500 metri), nella piazza del Popolo, nonchè nel Corso Umberto I e nelle vie del Babuino e di Ripetta, nel tratto fra la suddetta piazza e le vie dei Pontefici e Vittoria. Tale proibizione si estenderà a tutte le strade che, nel limite di quel tratto sboccano nelle menzionate vie del Babuino e di Ripetta e nel Corso Umberto I.

Alle ore 19.30 cesserà il servizio del tramway della linea di Ripetta e della linea piazza Venezia-Prati di Castello pel ponte Umberto: alla stessa ora le carrozze del tramway di via Flaminia si fermeranno nel primo tratto fuori della porta del Popolo. Il servizio della linea S. Pietro-Ferrovia, pel quartiere dei Prati, sarà dalle ore 8 limitato fra la via del Babuino e la Ferrovia e cesserà completamente alle 19.

Da quest'ora sarà anche proibito il passaggio dei veicoli in piazza della Libertà e in via Cola di Rienzo nel tratto fra la piazza omonima e la piazza della Libertà.

Il Ponte Margherita, i Lungotevere Flaminio e in Augusta dalla rampa della Passeggiata di Ripetta a quella che conduce in via delle Mura, nonchè la via delle Mura (dalla porta del Popolo al Lungo Tevere Flaminio) saranno chiusi al transito fin dalle 16.

Ai palchi dell'emiciclo in piazza del Popolo di fronte al Pincio si accederà da piazza dell'Oca. Non si avrà ingresso senza biglietto.

Quirinale. — Il comm. prof. Guido Cora fu ricevuto iermattina in udienza privata da S. M. il Re, che lo trattenne in lungo colloquio, colla massima cordialità. Il Sovrano gradì assai l'omaggio fattogli dal nostro illustre geografo di alcune sue recenti pubblicazioni, fra cui varie carte fotografiche dell'Abruzzo ed una nuovissima e gran carta dell'Africa, che serve di buon orientamento per studi scientifici e politici intorno a quella parte del mondo.

— Ieri il Re ricevette in udienza privata l'ing. Alessandro Artom, l'inventore del nuovo sistema di telegrafia senza fili. S. M. si congratulò vivamente con l'Artom, per i suoi studi, ed ebbe per lui parole d'incoraggiamento e di lode.

Il Re alla Caserma dei Corazzieri. — Ieri mattina alle 9 S. M. il Re accompagnato dai generali Brusati e Di Maio e dall'ammiraglio De Orestis si recò alla Caserma dei Corazzieri in via Venti Settembre per esaminare il nuovo copricapo adottato per la fanteria.

S. M. fu ricevuta dal ministro della Guerra gen. Pedotti e dal cap. dei corazzieri cav. D'Alessandro.

Alle 10,15, dopo essersi vivamente rallegrata per l'eleganza e la comodità del nuovo berretto S. M. fece ritorno al Quirinale.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette monsig. Marcello Spinola arcivescovo di Siviglia; monsig. Vittoriano Guisivola y Menendez vescovo di Madrid; il padre Rauss dei Redentoristi; il padre Mattei rettore maggiore di S. Alfonso in via Merulana.

Il cardinale Antonio Agliardi è stato nominato protettore della Confraternita dei Bergamaschi.

— E' giunto in Roma monsig. Bonzano nuovo rettore del Collegio di Propaganda Fide.

— Ieri è partito per Naxos monsig. Camassei vescovo di quella città.

— Il Concistoro sarà tenuto alla fine di giugno.

— Un decreto della Sacra Congregazione del Concilio proibisce l'acquisto di oggetti religiosi, abbonamenti ai giornali ed altro per *celebrazione di messe*.

— Nella Chiesa nazionale teutonica di S. Maria dell'Anima si celebra oggi la festa di S. Bonifacio apostolo della Germania con Messa cantata solenne alle ore 10 1/2 accompagnata con musica della Scuola gregoriana diretta da Monsignor Müller.

Si eseguirà canto tradizionale benedettino dell'antichissimo monastero di San Gallo, armonizzato per 4 voci, con intermezzi di canto tradizionale di Solesmes.

Le rivelazioni dell'« Avanti » sull'ufficio VI. — Nel numero dell'*Avanti* di ieri a sera si fanno altre grvi rivelazioni sugli arbitrii commessi dall'assessore Trompeo nella sua gestione dell'ufficio della P. I.

Si narra infatti che, mentre il detto assessore non ha esitatato ad escludere dal concorso pei posti mancanti di maestro supplente un insegnante reo soltanto di ingiurie pubbliche, ha ammesso senz'altro nelle nostre scuole un maestro condannato alla reclusione ed all'interdizione dall'ufficio per ferimento in rissa.

Il caso sarebbe veramente grave, anzi enorme se... fosse vero!

Il guaio è che non soltanto non è vero, ma neanche verosimile, essendo risaputo che l'assessore non ha facoltà di sorta nè per escludere nè per ammettere insegnanti nelle scuole e il solo Consiglio comunale, con formale votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta di voti, *pena di nullità*, e salvo controllo del Consiglio provinciale scolastico, può nominare insegnanti nelle pubbliche scuole, e che le esclusioni dai concorsi non possono che essere deliberate dalla Giunta sopra parere delle Commissioni giudicatrici, le quali sono nominate con norme rigorose imposte dalla legge.

Nel caso speciale poi è vero precisamente l'opposto di quanto è stato narrato dall'*Avanti*.

Fra le centinaia di concorrenti presentatisi all'attuale concorso uno infatti vi fu che risultò condannato o al carcere od alla reclusione per ferimento; ma bastò questo perchè la Commissione, di cui l'assessore Trompeo era presidente, lo escludesse dal concorso e nonostante che il maestro concorrente stesso, senza ostacolo dell'autorità tutoria, esercitasse liberamente il suo ufficio in Provincia.

E così anche questa rivelazione va a finire nel grande mare delle verità in cui naviga tanto bene la maestra nominata unicamente perchè sorella di quel professore che *non era* e *non è* il precettore dei figli dell'assessore

Onorificenze — Annunziamo con piacere che S. M. il Re ha nominato ufficiale della Corona d'Italia il cav. Dario Centurini, che è uno dei più giovani e attivi amministratori in varie delle nostre più notevoli Società industriali e commerciali.

— S. M. il Re, su proposta del ministro dell'Interno, ha conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia, al tenente delle guardie di P. S. Augusto Paparozzi.

Alcuni funzionari di P. S. gli ufficiali e sottufficiali della 3ª Divisione, di cui il tenente Paparozzi è capo, gli hanno offerto le insegne.

Congratulazioni.

Nozze — Ieri l'assessore comm. Palomba ha unito in matrimonio la sig.na Elvira Carlucci, figlia al comm. Ferdinando, Sostituto procuratore gen. della nostra Corte di Cassazione, col signor Umberto Carlotti, segretario al Ministero della Marina.

Testimoni furono gli on. Cimorelli e Manna, il comm. Olinto Torre e il cav. Giuseppe Vicario.

Auguri di felicità agli sposi.

— Ieri si sono uniti in matrimonio la gentile signora Ida Palmegiani col signor Luigi Giosi.

La coppia è partita alla volta di Napoli.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Oggi, giovedì 9 e domenica 12 corr., alle ore 5 pom., avranno luogo tre saggi finali degli alunni. Questi saggi, il cui numero fu limitato a tre per non impacciare la preparazione agli esami, sono il riassunto delle venti esercitazioni di classe tenute nei mesi di aprile e maggio e in essi le singole classi saranno rappresentate da un solo alunno per ogni classe.

Ordine dei medici della Provincia di Roma — Nella sala della Società Lancisiana, all'ospedale di S. Giacomo, ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci dell'Ordine, presieduta dal prof. Giulio Bastianelli.

La convocazione ebbe per iscopo l'elezione di quattro consiglieri, a complemento dei riusciti eletti nell'assemblea generale dell'8 maggio.

I nuovi consiglieri sono: il prof. Luigi Concetti, il prof Gherardo Ferreri, e i dottori Giulio Impacciante e Cesare Micheli.

Domani si adunerà per la prima volta il nuovo Consiglio.

Festa al Commissariato di P. S. dell'Esquilino — Una geniale festa ebbe luogo iersera al Commissariato di P. S. dell'Esquilino, in occasione dell'inaugurazione della nuova ed elegante sala di mensa delle guardie di quella brigata.

Il cortile e l'atrio, in fondo al quale spiccava il busto del Re, erano stati trasformati in un grazioso giardino, adorno dei ritratti del Re e della Regina Elena, di bandiere nazionali e degli stemmi Sabaudi.

All'inaugurazione intervennero il commissario dell'Esquilino cav. Moccia, il maggiore delle guardie di P. S. cav. Pizzolotto, il tenente Stresino, una rappresentanza dell'esercito e parecchi invitati.

Ad essi fu servito un rinfresco.

Furono pronunziati discorsi di circostanza e fatti dei brindisi al Re ed al ministro dell'interno dal maggiore cav. Pizzolotto, dal maresciallo di P. S. Benedetto Mattioli capo della brigata, al quale si deve la ottima riuscita della festa, dal maresciallo dei RR. CC. Gastaldo, dal brigadiere di P. S. Luigi Antonucci e da ultimo dal cav. Moccia.

I poeti dialettali Nino Ilari e Giggi Pizzirani dissero alcuni loro sonetti e il sig. Augusto Bonifazi declamò un episodio della battaglia di Palestro.

La festa fu rallegrata anche da un concerto di mandolinisti.

Di bellissimo effetto l'illuminazione alla Veneziana.

Museo Garibaldino. — Il Ministero della pubblica istruzione ha consegnato all'appaltatore Luigi Celaizzi la casa in Montana donata dal sig. Ferri al Governo per costruirvi il Museo Garibaldino.

L'inaugurazione avrà luogo il 3 novembre prossimo.

Le persone che avessero ricordi dell'Epopea Garibaldina possono inviarli alla Società dei Reduci dalle patrie battaglie.

Commemorazione di Garibaldi. — I Reduci Italia e Casa Savoja sono pregati di trovarsi, col distintivo sociale, domani alle 5 1/2 pom., in piazza Cairoli (via Arenula) per prender parte al corteo solenne, che si recherà colle bandiere sociali al Gianicolo per la commemorazione della morte del generale Garibaldi.

Per Camillo Cavour. — Ricorrendo domani l'anniversario della morte di Camillo Benso di Cavour, il Sindaco e la Giunta deporranno sul busto del grande italiano, nell'aula consiliare, una corona d'allero.

I vigili e le guardie municipali in alta tenuta presteranno servizio d'onore.

Unione costituzionale di Trastevere. — Oggi alle ore 2 nella vigna Menotti in via Aurelia Antica 12.a (fuori Porta S. Pancrazio) avrà luogo il solito annuale banchetto dei soci.

Lo sciopero dei muratori. — Ieri mattina, alle 9, i muratori si riunirono nella sede dell'Unione Emancipatrice per udire l'annunciata conferenza sulla « Cooperazione e resistenza. »

Alle 9,15 Colli presentò l'oratore on. Rigola, il quale cominciò col mandare un saluto agli scioperanti.

Fece poscia la storia dello sciopero di Milano e dimostrò brevemente i benefici delle Associazioni. Spiegò l'organizzazione della Federazione operaia nel Belgio e disse che quando l'organizzazione avrà raggiunto i suoi scopi, allora si potrà risolvere il problema del rincaro delle pigioni.

Soggiunse poi che i muratori debbono da questa vittoria prendere insegnamento per riunirsi tutti sotto una bandiera e poter resistere agli sfruttatori.

Stamane, alle 8,30, ha luogo il Comizio al Campo boario.

La Girandola. — Oggi il prof. Francesco Sabatini, chiudendo l'anno accademico delle sue Letture, dirà dell'origine e delle fasi della Girandola in Roma.

Quindi il sig. Romolo Artioli parlerà sul tema *Terni e l'arte*. Sala in via della Palombella N. 4, ore 5 pom. precise. Ingresso libero.

Banchetto canavesani e valdostani. — Stasera alle 19 1/2, per festeggiare lo Statuto, i canavesani e valdostani terranno il tradizionale banchetto (XXVI° della serie) allo *Venete*.

Federazione femminile. — Dal 15 giugno al 15 settembre la Biblioteca di Piazza Nicosia n. 35, rimarrà aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'Eco dell'Africa, periodico mensile illustrato delle Missioni Africane e di Propaganda antischiavista. Abbonamento annuo p. p. **L. 1,50**. Rivolgersi all'amministrazione a **Roma**, *Via Giovanni Lanza, 129*

Sommario del numero di Giugno — S. A. Imperiale la Contessa d'Eu e il Sodalizio di S. Pietro Claver — Il mese del Sacro Cuore e il suo apostolato nelle terre infedeli — *Corrispondenza delle Missioni*: Vic. ap. del Madagascar-Nord (Diego Suarez. Mons. Corbet) — Vic. ap. del Congo francese (Linzolo, P. Doppler e i suoi catechisti) — Vic. ap. del Dahomey (Athiémé, P. Choisnet) — Pref. ap. del Basutoland (Roma, P. Cénez, O. M. I.) — *Piccole notizie delle Missioni* — *Cronaca*: Roma, Milano, Trieste — *Appendice*: Un fazzoletto per milleduecento bambini — *Illustrazione:* Il P. Doppler e i suoi catechisti.

Colori brillanti, Vedi avviso in quarta pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Il dott. Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2, dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-88.

E' indubitato che i migliori *caffè crudi e tostati* si trovano presso **G. Buscaglione**. Via Propaganda 17-18-19 e Via Volturno 43.

Fotografi. — In vendita presso la Ditta *E. Navone e C.*, via Tritone n. 199-200, le nuove lastre *Borghese* 9×12 L. 2, 12×16 L. 3, 13×18 L. 4 la dozzina.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Piccola Cronaca.

Un tenente del genio derubato — Il tenente del 3° genio, Emilio Minari, lasciò ieri, per via Terenzio, incustodita momentaneamente la sua bicicletta del valore di 300 lire.

Al ritorno constatò con dolorosa sorpresa che la macchina aveva preso il volo ed a lui non rimase altro conforto che denunziare il furto subito alle autorità competenti.

Incendio in via Candia — Ieri, verso le 12, nella cantina del forno di Fineri Serafino, in via Candia 37, si sviluppò un incendio fra la carbonella ivi depositata.

Furono pronti ad accorrere i vigili di piazza Rusticucci al comando del tenente Olivieri, i quali, dopo tre ore di lavoro riuscirono a spegnere l'incendio che minacciava di prendere vaste proporzioni.

Il danno ascende a 300 lire.

Teatri di Roma

Costanzi — Un pubblico numerosissimo assisteva iersera alla rappresentazione di *Zazà*, una delle più grandi interpretazioni di Virginia Reiter.

L'eletta attrice, durante la commedia, fu fatta segno alle più entusiastiche acclamazioni.

Quest'oggi alle 17, a grandissima richiesta, replica di *Madame San Gêne*, altro lavoro nel quale Virginia Reiter fa una vera creazione della parte della protagonista.

Nessun'altra artista italiana ha raggiunto la Reiter nella interpretazione del bellissimo dramma di Sardou.

Lo spettacolo d'oggi terminerà prima delle ore 20, e ciò per dare agio ad assistere allo spettacolo della Girandola.

Domani la brillantissima commedia *La frustata*.

Avviso per chi vuol divertirsi.

Quanto prima l'attesa e desiderata *Strega* di Sardou, una novità destinata a successo clamoroso.

Nazionale. — Oggi unica rappresentazione con l'*Orfeo all'Inferno* alle 17 1/2.

Quirino — Nella rappresentazione diurna replica di *Fra Diavolo*, nella serale *Il Barbiere di Siviglia*.

Manzoni. — Nella Montagna ebbe iersera molti applausi nella intelligente interpretazione del dramma *Maria Antonietta* che quest'oggi si replica in entrambe le rappresentazioni.

Cinematografo Moderno. — Il nuovo programma di iersera era proprio di vera attualità: *Nel regno dei ghiacci*.

Il soggetto — data la stagione — non potrebbe davvero desiderarsi più propizio, tanto più che la riproduzione dei vari quadri alletta la fantasia al punto da far dimenticare il caldo che ci sta opprimendo.

Oggi, oltre *Nel regno dei ghiacci*, si ripeterà la caratteristica festa del *Divino Amore*.

Cinematografo italiano. — Oggi speciale programma con le *Avventure di Puccettino*, la vecchia favola divertentissima in 20 quadri, e a richiesta le scene comiche: *Lotte stravaganti*.

Domani poi *Il terribile combattimento fra un toro ed un leone*, replica delle *Avventure, Il sogno della notte di Natale*, a colori, e *Lotta stravagante*.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Madame Sans Gene* - ore 17.

Nazionale — *Orfeo all'Inferno*, ore 17 1/2 e 21.

Quirino — *Fra Diavolo*, ore 18 — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21 1/4.

Manzoni. — *Maria Antonietta*, ore 17 e 21.

Metastasio — *Odette*, ore 18 - *La zia di Carlo*, 21 1/2.

Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo vario ore 19 e 21 1/2.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 61-64-67. Dalle 18 alle 23 rappres. consecutive. *Nel regno dei ghiacci*. A richiesta *La festa del Divino Amore*.

Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse a colori. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.

Radium - Esedra di Termini N. 49-50 - *Il figliol prodigo* - *I ladri moderni*. Brillantissima produzione a colori - Scena comica - dalle 16 in poi rappr. consecutive. Ingr. cent. 20, *vino Amore* (dal vero). Esclusività della Ditta.

Ultime Notizie

Il battesimo della Principessa Maria Adelaide.

Torino, 4. — Oggi a Palazzo Chiablese ebbe luogo il battesimo della Principessa Maria Adelaide, figlia di S. A. R. il Duca di Genova.

Assistevano i Principi e le Principesse Reali, coi personaggi dei Loro seguiti.

Erano presenti l'arcivescovo, card. Richelmy, il prefetto, il sindaco e le altre autorità.

La cerimonia è stata fatta nel salone da ballo. Il cardinale Richelmy impartì l'aqua lustrale.

S. A. R. il Duca d'Aosta rappresentava S. M. il Re, padrino della neonata, e S. A. R. la Duchessa di Genova Madre rappresentava la Principessa Amelia di Baviera, madrina.

Dopo la cerimonia i Duchi di Genova tennero circolo.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino condusse a fine la legge per la condanna condizionale.

Nel pomeriggio la Camera approvò con sobrietà di discussione il bilancio delle Poste e Telegrafi.

Lunedì interpellanze.

Giunta generale del bilancio.

Ieri alla Giunta generale del bilancio è stata fatta una discussione intorno al disegno di legge che ai lavori del quadriennio propone un emendamento aggiuntivo per la costruzione della linea Cuneo-Ventimiglia e del principale tronco della direttissima Roma-Napoli importanti una spesa complessiva di 72 milioni.

L'on. Rubini avrebbe desiderato che a ciò si provvedesse con una legge a parte, anzichè con un emendamento aggiuntivo alla legge del quadriennio.

Gli on. Colajanni, Di Scalea e Saporito hanno insistito perchè si facesse eguale trattamento per le complementari sicule.

L'on. Salandra ha domandato schiarimenti circa eventuali pericoli dal punto di vista militare. Si è stabilito di sentire il Presidente del Consiglio e i ministri del tesoro e dei lavori pubblici che sono intervenuti alle 16.

Messa la questione pregiudiziale se convenisse cioè provvedere alle due linee con un disegno di legge a parte o col sistema proposto dal Governo, l'on. Giolitti ha dichiarato che le trattative e gli impegni stessi con la Francia circa la Cuneo-Ventimiglia, per la cui convenzione sono stati assicurati notevolissimi vantaggi all'Italia, non consentono ulteriori indugi, e che oltrechè di alto interesse è anche questione di dignità da parte del Governo.

Un disegno di legge a parte trascinerebbe troppo in lungo le cose e se così deliberasse la Giunta del bilancio egli interpreterebbe tale disgiunzione come reiezione e sarebbe costretto ad appellarsene alla Camera, ponendo la questione di fiducia.

Ha poi fornito ulteriori spiegazioni sulla stessa linea e sulla direttissima Roma-Napoli, anche per ciò che concerne la parte militare, assicurando che il Ministero della guerra e lo Stato Maggiore hanno dato la loro approvazione al tracciato così come viene proposto.

Gli on. Tedesco e Luzzatti hanno aggiunto nuovi argomenti a favore della proposta ministeriale, e l'on. Tedesco specialmente ha osservato che il progetto per Napoli avrebbe dovuto essere presentato già da un pezzo, come risultava da impegni tassativamente presi.

Il disegno di legge inoltre risponde in tutte le sue parti ai voti ed alle deliberazioni della Commissione reale all'uopo istituita, essendo il tronco, la cui costruzione è in esso prevista, più importante e più costoso.

Ritiratisi i Ministri, la Giunta approvò un ordine del giorno dell'on. Massimini, col quale, prendendosi atto delle dichiarazioni del Governo, circa l'esecuzione della legge 4 dicembre 1902 (articolo 7) sulle ferrovie complementari, si approva l'emendamento alla legge del quadriennio.

La Giunta ha poi approvato alcune relazioni per varie assegnazioni e la relazione Cao-Pinna sul personale di custodia degli stabilimenti penali.

La legge per Napoli.

Venerdì la Commissione si riunì con l'intervento dell'on. Majorana per risolvere alcuni punti rimasti sospesi.

1. Fu esaminata la quistione della maggiore escavazione del minerale dall'Elba, concessa alle Provincie meridionali, e fu riconosciuto che il Governo aveva bene il diritto di farlo, in conformità anche dei capitolati e dei contratti.

2. Si completò la tabella delle abolizioni e delle riduzioni delle voci daziarie, aggiungendovi la diminuzione a 20 lire del dazio sulla carne di vacca, che ora è di 33 lire al quintale.

3. Circa le richieste dei Comuni del Circondario di Piedimonte di Alife perchè si stabilisse l'attribuzione alle Provincie di Terra di Lavoro per le derivazioni dal medio Volturno, la Commissione non credette di essere autorizzata a provvedervi, esorbitando dal suo compito e rinviò tali domande all'esame del Governo.

4. S'incluse infine fra gli istituti dell'Università, cui si aumentano i sussidi, anche l'istituto chimico farmaceutico.

Ieri mattina poi la Commissione udì la lettura della relazione Girardi, che approvò a voto unanime con un plauso al relatore per la sobrietà, chiarezza ed efficacia con cui venne compilata.

I deputati meridionali della Commissione offrirono un banchetto al relatore e agli on. Paiberti, Fasce e Fani, i quali diedero novella prova di quella fraterna solidarietà che suggella l'unione politica e morale tra le varie regioni del Regno.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni si è occupata della elezione dell'on. Targioni a Campi Bisenzio ed ha nominato una Sotto-Commissione composta degli on. Girardi, Cimorelli e Daneo E. per l'esame delle schede.

Consiglio di Ministri.

Iersera (4) alle 21.30, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri e si è occupato di lavori parlamentari.

Ministero Interno.

I poteri dei commissari dei Comuni di Monti (Sassari), di Ponticelli (Napoli) e di Messina, sono stati prorogati il primo di un mese e gli altri tre di 3 mesi.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Scrofano (Roma) e nominato commissario l'avv. Eugenio Borgialli.

Ministero Esteri.

Ieri mattina alle 7,10 fece ritorno da Napoli il Ministro Sen. Tittoni.

Ministero Finanze.

Con decreto ministeriale in data del 3 corr. il senatore prof. comm. Bonasi conte Adeodato, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è nominato presidente del Collegio consultivo dei periti doganali.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri l'on. Tedesco ricevette una rappresentanza delle Provincie di Lucca e Massa Carrara, che, accompagnata dai deputati Matteucci, Maurizi, Poli, Binelli, Battelli, Casciani e Pierotti, ha interessato il Ministro per sollecitare la costruzione dei tronchi Aulla-Monzone e Bagni di Lucca-Castelnuovo di Garfagnana.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri l'on. Rava ricevette il Sindaco e la Giunta municipale di Velletri ed il presidente del Comitato dell'Esposizione agricola zootecnica, che si aprirà in quella città il 12 corrente.

Il Sindaco ha invitato, a nome della cittadinanza veliterna, l'on. Rava a visitare la città ed il presidente del Comitato ha ringraziato dell'appoggio morale e materiale dato all'Esposizione ed ha confermato che l'inaugurazione avrà luogo il 12 corrente.

Dopo la visita al Ministro, il Sindaco e la Giunta si sono recati dall'on. Del Balzo a fare anche ad esso invito.

Emissione di 10.000.000 di Obbligazioni

Il *Credito Italiano* ha assunta l'emissione di dieci milioni di Obbligazioni al 4 1/2 per 0/0 ipotecarie sugli Stabilimenti dell'Elba, la cui creazione venne deliberata nell'assemblea di questa Società del 19 scorso.

Ministero Marina.

Il Consiglio Superiore di Marina è stato chiamato a dar parere sul regolamento per l'esecuzione della legge d'avanzamento per gli ufficiali della R. Marina.

Il capitano di corvetta Edoardo Girosi assumerà il comando della R. nave « Tripoli. »

Il capitano medico Enrico Evangelista è sbarcato dal piroscafo « Duchessa di Genova. »

Il capitano medico nella R. Marina Vincenzo Tiberio è sbarcato dal piroscafo « Liguria. »

Il capitano medico Enrico Malizia imbarcherà a Genova sul piroscafo « Orione » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Augusto Cerelli-Vittori imbarcherà a Genova sul piroscafo « König Albert » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il giorno 20 giugno corrente si radunerà in seduta preparatoria presso la R. Scuola macchinisti di Venezia la sotto indicata Commissione per procedere nei giorni seguenti agli esami di prova d'arte degli allievi della 3ª classe, e successivamente, dal 1° luglio prossimo venturo in poi, agli esami didattici degli allievi stessi.

Capitano di vascello, Leone Graziani, presidente.

Tenente di vascello, Ciro Canciani - capitano del Genio navale, Emilio Broccardi - capitano macchinista, Angelo Bettoni - professore insegnante di ogni singola materia, membri.

Il Ministero della Marina ha avvertito che i porti ed ancoraggi delle isole Kiska (arcipelago delle Aleutine) sono stati aggiunti alla lista dei porti ed ancoraggi americani, per la visita dei quali le navi da guerra estere devono, preventivamente, ottenere il permesso.

Informazioni Estere

Francia e Spagna nel Marocco.

(S) **Parigi**, 4. — Telegrafano da Madrid al *P. Parisien* che i principali punti dell'accordo franco-spagnuolo relativo al Marocco sarebbero i seguenti:

I due Governi dichiarano che non vogliono nulla modificare nella attuale condizione politica del Marocco, ma vogliono soltanto delimitare le rispettive zone di influenza. La Spagna aderisce completamente all'accordo franco-inglese, in specie all'art. 4° relativo alla libertà commerciale e all'art. 7° sull'interdizione delle fortificazioni.

La Francia, dal canto suo, riconosce che spetta alla Spagna di vegliare sulla tranquillità della regione settentrionale del Marocco fra il fiume Manlu ed il Sebo fino alla catena del piccolo Atlante. I porti di Tangeri, Larrach ed Arsila sono compresi nella zona d'influenza francese.

Borse e Mercati

Roma, 4 Giugno 1904.

Oggi è andato in vigore l'orario estivo pel quale la Borsa del sabato si chiude alle 12.30.

Gli affari non furono molti e i corsi leggermente più deboli.

La Rendita per contanti fu ceduta da 103,70 a 103.65 e per fine da 103.80 a 103.75.

Rendita 3 1/2 101.50.

Ebbero affari fatti i seguenti valori:

Banca d'Italia 1073 — Gas 1430 a 1419 e 1422 — Condotte 328 — Molini 83 — Carburo 1014 a 1010 — Zuccheri 79.50 — Elettrochimica 158 a 159.50.

Nominali il resto:

Commerciale 736 — Credito 575 — Banco Roma 115 — Acqua Marcia 1478 — Omnibus 334 — Concimi 112 — Immobiliari 264 — Ferriere 83.50 — Veneto 119 — Forni 76 — Kerka 424 — Navigazione 467 — Beni stabili 231.50 — Imprese Fondiarie 115.50.

Cambi deboli.

Francia 100.10 — Londra 25.15

Cambio dazio doganale 6 Giugno L. 100.10

Dai 6 al 12 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 4 Giugno 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 70	103 60	103 60	103 75
Id. fine	— —	103 72	103 72	— —
Id. 3 1/2 0/0	101 55	101 52	101 42	101 57 1/2
Az. B. d'Italia	1074 —	— —	1073 —	1074 50
» B. Generale	— —	39 —	— —	— —
» ferr. Medit.	442 —	443 —	443 —	442 —
» » Merid.	727 —	728 —	728 —	725 —
Credito Italiano	576 —	575 —	— —	— —
A. Commerciale	736 —	736 —	736 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	162 —	— —
» Nav. Gen.	467 —	467 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	389 50	389 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	355 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	— —	— —	— —
» » 5 %	— —	— —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	507 75	— —	— —
» » 4 1/2	— —	507 75	— —	— —
San Paolo	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	100 08	100 10	100 07	100 10
Berlino Id.	123 20	123 20	123 25	123 15
Londra Id.	25 16	25 17	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	25 16	24 97 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 giugno

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.67 34	101.67 34	101,97 07
4 0/0 netto	103.42 50	101.42 50	101,72 23
3 1/2 netto	101.33 75	99.58 75	99,84 16
3 0/0 lordo	72.45 83	71.25 83	72.03 86

Genova, 4, ore 14.15 — Rendita 103.71 — Consolidato 3 1/2 per cento 101.52 — Meridionali 728 — Mediterranee 443 — Navigazione 468 a 466 — Raffinerie 389.50 — Raffinerie nuove 385 — Banca d'Italia 1073.50 — Banca Commerciale 736 — Credito 576 — Carburo 1017 — Acciaierie 1705 — Molini Alta Italia 576 — Elba 456 — Savona 385 — Eridania 940.

Parigi, 4, 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	98 17	98 25
	» 3 0/0 perp.	97 90	97 92	97 85
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	103 55	103 55	103 60
	turca	84 10	84 15	84 12
	spagnuola	85 15	85 22	85 07
	russa nuova	72 30	72 20	72 50
	portoghese	61 25	61 22	61 —
	ungherese	— —	100 80	100 70
Egiziano 6 0/0		— —	104 82	105 10
Banca di Parigi		— —	1130 —	1130 —
Banca Ottomana		— —	587 —	585 —
Credito Fondiario		— —	— —	682 —
Azioni Suez		— —	4159 —	4151 —
Lotti Turchi		— —	121 3/4	121 3/4
Ferr. Meridion. ital.		— —	— —	— —
CAMBI	sull'Italia	— —	1/2 perdita	1/2 perdita
	su Londra	— —	25 15 1/2	25 14 1/2
	su Madrid	38 77	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 4, ore 15.20. — (Fonte italiana). — Fermissime. Italiano 5 0/0 103,50 — *Extérieur* 85,22 — Rio 1289 — Brasile 4 0/0 75,15 — Brasile 5 0/0 90.45 — Turco 84,15 — *Lyonnais* 1102 — *Metropolitain* 523 — Randmines 265 — Eastrand 200 — *Goldfields* 171 — De Beers 491.

Vienna, 4 calma

	3	4
C. austr.	641 50	640 —
R. aust. oro	118 40	118 40
Id. carta	99 25	99 25
Ungheres.		
3 1/2 0/0	88 75	88 75
N.ni oro	19 06	19 08
Lire ital.	95 05	95 10
C. Londra	23 94	23 93

Londra, 4 chiusura

	4	4
N.i Cons.	90 7/16	90 1/2
Italiana	103 —	103 —
Turca	83 —	83 —
Russa		
3 % 1882	— —	77 —
Giappon.	74 7/8	75 1/4
Egiziano	104 5/8	104 3/8
Argento	25 3/8	25 5/16

Berlino, 4 pesante

	3	4
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	143 75
» Medit.	— —	86 25
Obb. ferr. It.	71 10	71 10
» Merid.	— —	— —
» Roma	101 25	101 25
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 05	216 05
C. Italia	— —	81 10

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Occasione favorevole Vendesi motore a gaz 2 cavalli funzionato solo 6 mesi. Visibile all'Albergo d'Italia via 4 Fontane. 142

Si cerca un pian terreno o 1. piano con terreno coltivabile nelle vicinanze di Porta Pia o in città. Rispondere al piano 1. via Nazionale N. 212. 148

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza S. Andrea della Valle via Chiavari 59 appartamento tutto a nuovo cinque camere libere e cucina. Portiere al 61 proprietario Corso Umberto N. 4. 149

Piazza Libertà 10 Appartamento sette camere e cucina acqua gaz telefono. Locali terreni sulla Piazza o su via Valadier. Sottosuoli con aria e luce. Dirigersi portiere ovvero Corso Umberto 4 p. 2. 149

Cedesi affitto (Causa trasloco da Roma) bellissimo appartamento vuoto 9 vani. Piano 2. prossimo via Venti Settembre. Comodità tramway elettrico, bene esposto. Dirigersi Casa Commerciale Way. Ufficio speciale per affitti. Venti Settembre 25 Roma. 150

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albergo Maiella, Roccaraso Stazione climatica altitudine 1250 Linea Sulmona-Isernia. Conforto moderno, prezzi modici, posta, telegrafo, medici, farmacia, prati, foreste, acqua sorgiva, temp. mas. 20 Albergo vicino stazione (Prop. Di Sciullo). 144

Villa e villino Sindici in Anzio da affittarsi la prima il 15 Giugno ed il secondo subito. Dirigersi via Sistina 42 Roma. 150

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Olio di oliva eccellente può acquistarsi direttamente alla sua origine scrivendo: Amministrazione tenuta Belvedere, Sorrento. Tipo A. (finissimo) cassette litri 4-8-16 lire 6,90, 13,30, 25,30. Tipo B. (extra) 7,70 14,90, 28,50 franco di porto in tutta Italia. 145

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cerco disegnatore per illustrazioni caricature da pubblicarsi giornale. Abile disposto andare tre anni in America Inviare proposte casella postale 70. 144

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 48

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	6,35	7,—	8,10	13,20	—	18,50	22,45
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Pisa-Milano	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,55	14,30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7,30	9,45	11,50		17,5	20,5	—
Tivoli	7,30	—	9,45	11,50	—	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6,42	—	9,—	12,4	15,10	19,27	—
Marino-Albano	7,20	9,12	9,48	10,28	14,0	16,51	—
Anzio-Nettuno	6,12	—	—	10,5	—	17,55	—
Velletri-Terracina	6,18	—	—	17,9	—	—	—
Velletri	6,18	—	11,35	17,9	19,11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,30	—	11,35	18,5	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17,5	—			

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,10	—	12,55	14,10	19,20	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,20	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,50	—	21,15	—
Milano-Firenze	7,30	13,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	8,5	9,45	15,50	17,35	20,50	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,50	17,35	—	20,50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,50	—
Frascati	8,54	9,20	13,51	—	17,55	—	19,57
Nettuno-Anzio	8,10		13,19	19,27	—	—	—
Albano-Marino	7,30	9,48	13,37	17,29	—	20,49	22,12
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,56	—	—
Velletri	8,10	10,5	15,20	—	20,56	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,50	14,55	—	21,40	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	19,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	9,30	11,36	15,15	18,18	—	—	—	—
Bagni a.	7,11	10,13	12,35	16,22	19,8	—	—	—	—
Tivoli a.	7,47	10,44	13,15	17,—	19,36	—	—	—	—
Tivoli p.	5,58	7,59	11,50	16,30	17,36	19,6	fest.	—	—
Bagni p.	6,28	8,25	12,24	16,56	18,12	19,35		—	—
Roma a.	7,42	9,9	13,45	17,42	19,24	20,25		—	—

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 346

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 358

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 58

Signorina giovane con diploma di magistero, cerca lezioni, posto istitutrice, compagnia, disposta viaggiare, per stagione estiva. Scrivere: Cecilia Metella 21 - Fermo Posta - Roma. 145

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 341

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto od anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 130

Appartamento da affittare; ottima esposizione. Via Aureliana 13 p. 1. 144

Salotto e camera con ingresso libero sulle scale elegantemente ammobigliati casa tranquillissima, vista splendida su giardini. Dirigersi portiere Aureliana 33. 146

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Costretto letto malaugurata distorsione fui impedito farmiti vedere. Sono quasi guarito. Spero rivederti entrante settimana. Desideroti vivamente. Rivolgo ognora amor mio pensieri tenerissimi. 150

Estate 2 Non tutto doloroso giungemi rimprovero, provandomi tuo amore desiderio mie nuove Non scritto qui sperando giornalmente potere scriverti lungamente: speranza frustrata da lavoro asfissiante che sopporto volentieri sapendolo conseguenze dell'averti vista baciata. Ti amo, ti adoro ogni giorno più: penso te sola. Bacioti ardentemente bocca desideratissima INVERNO

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth